

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 settembre 2026, n. G12940

Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27 II EDIZIONE.

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27 II EDIZIONE.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTO il Regolamento Regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.*”;

VISTO il Regolamento Regionale 28 dicembre 2023, n. 12 “*Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 824 del 17/09/2026: Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 21/09/2026: Conferimento delle funzioni vicarie della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”;

VISTO l'Atto di Organizzazione 7 maggio 2025, n. G05547 - Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla Dirigente Dott.ssa Agnese D'ALESSIO, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., art. 164, comma 5;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota a firma del Direttore Generale prot. 825985 del 06/08/2026, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità”;
- il D.lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;

- il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- il Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023 con il quale sono state adottate le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell’OMS, previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 66 del 2017, in data 3 agosto 2022;
- il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 concernente Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182;
- il Decreto Legislativo 62/2024, concernente “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente Della Repubblica 10 Marzo 2025, N. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)

- 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027 e s.m.i.;
 - la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all’Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e s.m.i.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 20211T05SFPR006);
 - la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021- 2027” - G00654 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 8 febbraio 2022 - “Misura regionale dedicata all’accesso all’assistenza e tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico” a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G00654 de 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);
 - la Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
 - la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017 e s.m.i.;
 - la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e

- l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
 - la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
 - la Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto concernente: Recepimento Manuale delle procedure dell'AdG/OOII approvato dall'AdG con Determinazione Dirigenziale G17404 del 18/12/2024 per la gestione delle attività delegate all O.I. nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
 - il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;
 - la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).

FATTE SALVE specifiche indicazioni contenute nell'Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l'avviso stesso, immediatamente efficace.

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di grave svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

CONSIDERATO che Il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" prevede, nell'ambito della propria strategia, la programmazione e la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità;

TENUTO CONTO a tal fine, che la Regione Lazio intende finanziare - a valere sulla *Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - AP 11* interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VISTA la nota prot. n. 0955756 23/09/2026 con la quale è stata richiesta la variazione di bilancio compensativa in termini di competenza e cassa, per l'anno 2026 e per l'anno 2027, con riferimento ai capitoli PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE, iscritti nel programma 04 "Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale" della missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale";

CONSIDERATO che l'iter di approvazione della variazione richiesta non è ancora concluso e che ogni ulteriore ritardo nell'adozione della II Edizione dell'Avviso pubblico in argomento comporterà un differimento dell'inizio delle attività di assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità ed il conseguente differimento delle attività didattiche per gli stessi;

VALUTATA, pertanto, la necessità di approvare l'Avviso in tempi utili per consentire alle Istituzioni Scolastiche/Formative di avviare il servizio di assistenza considerato che le attività didattiche sono già in corso;

DATO ATTO che, con la citata Deliberazione n. 828 del 21/09/2026, sono state conferite ai sensi dell'art. 164, comma 0.1.bis, del regolamento regionale 1/2002 e ss.mm.ii., le funzioni vicarie della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" al dott. Luca FEGATELLI, direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito di quanto esposto, di:

- approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27 II Edizione a

valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k);

- rinviare a successivo atto, che sarà adottato al termine delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio, la prenotazione di impegno per un importo complessivo pari ad € 1.729.370,00 (€unmilionesettecentoventinovemilatrecentosettata/00) atteso il prevalente interesse degli allievi con disabilità al tempestivo avvio delle attività di assistenza specialistica considerato che le attività didattiche sono già in corso;
- stabilire che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno subordinatamente all’esito positivo delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio alle risorse stanziare per l’Avviso Pubblico;
- di individuare quale responsabile del procedimento per la fase di programmazione e valutazione delle Candidature la Dr.ssa Agnese D’Alessio in qualità di Dirigente dell’Area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario e successivamente un Dirigente/Funziario dell’Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- di approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27 II Edizione a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k);
- di rinviare a successivo atto, che sarà adottato al termine delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio, la prenotazione di impegno per un importo complessivo pari ad € 1.729.370,00 (€unmilionesettecentoventinovemilatrecentosettata/00) atteso il prevalente interesse degli allievi con disabilità al tempestivo avvio delle attività di assistenza specialistica considerato che le attività didattiche sono già in corso;
- di stabilire che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno subordinatamente all’esito positivo delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio alle risorse stanziare per l’Avviso Pubblico;
- di individuare quale responsabile del procedimento per la fase di programmazione e valutazione delle Candidature la Dr.ssa Agnese D’Alessio in qualità di Dirigente dell’Area Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario e successivamente un Dirigente/Funziario dell’Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

La presente Determinazione con i relativi Allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio e sulla piattaforma <https://www.lazioeuropa.it>

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Vicario
Dott. Luca Fegatelli



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio.

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 1 – Avviso II EDIZIONE



INDICE

1.	QUADRO NORMATIVO	3
2.	PREMESSA.....	7
3.	FIGURE COINVOLTE NEL PROGETTO	8
4.	OGGETTO DELL'AVVISO	10
5.	SOGGETTI PROPONENTI	11
6.	DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	12
7.	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FSE+	14
8.	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA.....	14
9.	RISORSE FINANZIARIE	16
10.	TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	16
10.1	TERMINE	17
10.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	17
11.	AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE	19
11.1	FASE DI AMMISSIBILITÀ VALUTAZIONE FORMALE.....	20
11.2.	VALUTAZIONE TECNICA.....	20
11.3	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	24
12.	PUBBLICAZIONE ELENCO PROGETTI FINANZIATI	24
13.	ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO.....	24
14.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO.....	24
15.	ATTUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI	26
16.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	27
17.	NORME PER LA RENDICONTAZIONE	29
18.	DECADENZA, REVOCA, RINUNCIA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO	29
19.	CONTROLLO E MONITORAGGIO	30
20.	PUBBLICITÀ.....	31
21.	POLITICA ANTIFRODE	32
22.	CONSERVAZIONE DOCUMENTI.....	32
23.	INFORMAZIONI	33
24.	TUTELA DELLA PRIVACY	33
25.	DISPOSIZIONI FINALI.....	33
26.	DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.....	34
27.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	34
28.	ALLEGATI.....	34



1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k) - Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- l'Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il D.lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità";
- il D.lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- il Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023 con il quale sono state adottate le Linee guida per la redazione



della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS, previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 66 del 2017, in data 3 agosto 2022;

- il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 concernente Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182;
- il Decreto Legislativo 62/2024, concernente “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente Della Repubblica 10 Marzo 2025, N. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la



- riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027 e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 20211T05SFPR006);
 - la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027"- G00654 20211T05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 8 febbraio 2022 - "Misura regionale dedicata all'accesso all'assistenza e tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico" a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G00654 de 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);
 - la Determinazione Dirigenziale della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";



- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024 Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
- la Determinazione Dirigenziale indicata in oggetto concernente: Recepimento Manuale delle procedure dell'AdG/OOII approvato dall'AdG con Determinazione Dirigenziale G17404 del 18/12/2024 per la gestione delle attività delegate all O.I. nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;



- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l'art. 10;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni." che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe).

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l'avviso stesso, immediatamente efficace.

2. Premessa

Il Programma del Lazio Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale", prevede - nell'ambito della propria strategia - la programmazione e la realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa delle allieve e degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità e la completa inclusione sociale.

A tal fine, la Regione intende finanziare - *a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale"* - interventi di Supporto Specialistico per l'inclusione scolastica delle allieve e degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - *intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico* - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo.

Saper interpretare e poi tradurre in interventi efficaci i bisogni degli studenti e di tutti i soggetti coinvolti, richiede competenze di diversa natura e provenienza professionale. In tale contesto, l'Istituzione Scolastica/Formativa (di seguito: Istituzioni) deve assicurare ad ogni individuo giusti spazi di socializzazione e le occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, sia in termini di apprendimento, che di autonomia, comunicazione e di relazione. La figura dell'Assistente Specialistico si inserisce nel progetto educativo dell'alunno, lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a garantire l'integrazione e inclusione dello stesso nel contesto scolastico.

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso intende anche sostenere le Istituzioni del secondo ciclo nella fase di progettazione, di realizzazione e verifica degli interventi. Risulta, quindi, fondamentale il rapporto di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche/Formative, famiglie, ASL e tutti i servizi del territorio che hanno in carico lo studente/essa, poiché il sistema socio-sanitario, se integrato, può fornire quegli strumenti indispensabili per la



valutazione dei bisogni della persona ai fini dell'inclusione scolastica e più in generale per il suo progetto di vita.

Questa collaborazione risulta inoltre fondamentale (in special modo nei momenti di passaggio tra scuola dell'obbligo, percorso di istruzione superiore e di alternanza scuola-lavoro e scuola-territorio) per acquisire le informazioni essenziali per l'**accoglienza** di un nuovo alunno o per progettare l'uscita dalla scuola già durante il percorso di studi, consentendo la costruzione di un ponte con il fuori e il dopo scuola (Rif. D.lgs. 77/05).

In tale contesto, gli interventi che verranno attuati nell'ambito del presente avviso dovranno inserirsi nel rispetto del quadro delle politiche, su cui vi è una forte attenzione da parte della Regione Lazio, in tema di tutela del lavoro e della qualità dello stesso, specificamente nei contratti pubblici di appalti di servizi nel campo socio-sanitario e socio-assistenziale, settore nel quale rientrano gli affidamenti da parte delle Istituzioni Scolastiche/Formative agli operatori economici che forniscono il servizio di assistenza specialistica.

3. Figure coinvolte nel progetto

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.).

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante sarà responsabile della gestione delle risorse finanziarie assegnate al progetto nonché dell'individuazione e del reperimento degli operatori specialistici, della verifica dei processi e dei risultati.

Il Dirigente scolastico dovrà garantire che la famiglia sia informata del progetto di integrazione e inclusione presentato alla Regione Lazio e della programmazione conseguente al finanziamento.

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante *oltre agli obblighi di informazione di cui sopra dovrà tenere agli atti la comunicazione, sottoscritta dalle famiglie, in cui rende noto alle stesse: l'approvazione del progetto di Integrazione e inclusione e che le certificazioni sanitarie potranno essere visionate in qualsiasi momento dalla Regione Lazio ai fini dell'attestazione dei requisiti per l'accesso al finanziamento del progetto a valere sul PR FSE+ 2021-2027.*

Inoltre, in accordo con i docenti referenti e con gli operatori specialistici, stabilisce gli orari di svolgimento dell'attività di assistenza, la loro durata ed il numero di operatori necessari, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici.

*Si sottolinea che il Dirigente scolastico/Legale rappresentante e il DSGA, al fine di garantire una più efficace ed efficiente erogazione del servizio di assistenza specialistica, **verifica mensilmente, la presenza di eventuali residui tra le ore programmate di servizio e le ore effettivamente svolte.***

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante assicura che tutte le misure e gli interventi relativi all'inclusione, realizzati anche attraverso l'assistenza specialistica, trovino esplicitazione nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) d'Istituto e nel PAI (Piano Annuale Inclusione).



Infine, è compito del Dirigente scolastico/Legale Rappresentante garantire l'organizzazione dell'assistenza di base agli studenti che ne necessitano, attraverso anche un'adeguata formazione del personale ATA (collaboratori scolastici) in organico.

I Docenti

Gli interventi educativi e didattici per gli studenti con disabilità sono di competenza di tutti i docenti. Tali interventi si coordinano con quelli dell'assistenza specialistica, in un'ottica inclusiva dei differenti ruoli e funzioni. I docenti curricolari e di sostegno lavorano insieme alla programmazione dell'offerta didattica, tenendo conto dei bisogni, delle capacità e delle criticità degli studenti con disabilità e in situazioni di grave svantaggio presenti nella classe. Inoltre, tanto nel caso in cui l'alunno segua, in accordo con la famiglia, la programmazione didattica della classe, quanto quella per obiettivi minimi o programmazione differenziata, tutto il consiglio di classe partecipa congiuntamente alla definizione e verifica del processo.

L'Assistente Specialistico

L'Assistente Specialistico è una figura funzionale ai processi di apprendimento e all'inclusione dell'alunno con disabilità o in condizioni di grave svantaggio ed interviene per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali. Pertanto, interviene in un'ottica **non assistenzialistica rispetto al deficit**, ma rivolta allo sviluppo di competenze dell'alunno e di tutti coloro che sono implicati nei processi scolastici per l'inclusione.

L'Assistente Specialistico integra la propria attività con quella di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individualizzato) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'inclusione scolastica, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

L'Assistente Specialistico non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato; inoltre, svolge, all'interno del gruppo classe, un'azione di intermediazione fra l'alunno e i compagni.

La Regione Lazio considera l'Assistente Specialistico come la figura che svolge attività quali:

- a) *collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;*
- b) *programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe;*
- c) *supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;*
- d) *favorire l'inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura*



REGIONE
LAZIO

dell'inclusione, l'Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi soci comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità;

- e) supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;*
- f) collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;*
- g) lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico;*
- h) uscite sul territorio e visite guidate;*
- i) progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);*
- j) la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.*

Giova ribadire che l'Assistente Specialistico è una funzione distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratori scolastici.

La Famiglia

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento per la corretta inclusione Scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale" (Rif. Linee guida Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, 4 agosto 2009).

La famiglia dello studente con disabilità o in situazione di grave svantaggio è coinvolta in maniera attiva nella progettazione e nella verifica del P.E.I e deve essere messa al corrente degli obiettivi propri del servizio di assistenza specialistica.

In particolare, i genitori dell'alunno potranno definire insieme alla scuola gli obiettivi da perseguire anche grazie all'assistenza specialistica, in linea con il complessivo progetto di vita della persona.

4. Oggetto dell'Avviso

Il servizio di assistenza specialistica si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue.

I progetti di inclusione scolastico/formativa finanziati a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno.

La Regione Lazio intende dare prosecuzione alla valorizzazione e finanziamento di progetti, formulati dalle Istituzioni Scolastiche/Formative **che**, lontani da un modello assistenzialistico volto alla copertura delle ore di permanenza a scuola, **si concretizzano**, in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel



processo di inclusione scolastica, **in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno anche attraverso metodologia di CAA** per gli studenti con difficoltà nella produzione del linguaggio non legata a disabilità sensoriale.

Le attività hanno l'obiettivo di facilitare l'inclusione scolastica, garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità o in situazione di grave svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In tale ottica, le ore di assistenza specialistica si dovranno esplicitare in azioni, coerenti con il **PEI (Piano Educativo Individuale)** dei destinatari, dirette sia ai singoli alunni con disabilità che al complesso scuola nelle attività di didattiche laboratoriali integrate, ecc.

L'Istituzione Scolastica/Formativa avrà cura di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata, evitando la costituzione di laboratori che accolgano esclusivamente alunni con disabilità o in situazioni di grave svantaggio e *privilegiando didattiche laboratoriali integrate*.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative insieme agli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione e inclusione (Famiglia, ASL e Servizi del territorio) valuteranno l'utilità dell'attivazione del servizio per il percorso dell'alunno con disabilità o in situazioni di grave svantaggio e **definiranno ambiti d'intervento, obiettivi da raggiungere nonché la verifica di efficacia dei processi**.

Al fine di ottimizzare e rendere maggiormente efficaci gli interventi, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno promuovere un forte coordinamento tra le diverse componenti coinvolte, in particolare, tra la parte didattica e quella amministrativa, sia per ciò che concerne la progettazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica sia per le richieste e la documentazione da inviare alla Regione Lazio, individuando per la realizzazione del Progetto personale qualificato e con comprovata esperienza.

5. Soggetti proponenti

Il presente Avviso è riservato esclusivamente alle Istituzioni scolastiche e Formative che, pur avendo presentato candidatura nell'ambito dell'**Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G08885 del 30/06/2026**, non sono risultate ammesse al finanziamento, come da **Determinazione n. G12353 del 14/09/2026**, recante l'elenco delle Istituzioni scolastiche e formative ammesse e non ammesse e dal Liceo Scientifico - G. Peano di Roma che nel precedente avviso non ha finalizzato la domanda.

I Soggetti proponenti sono:

- a) le Istituzioni Scolastiche pubbliche;
- b) le Istituzioni Formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere;
- c) le Istituzioni scolastiche paritarie;
- d) le Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative (massimo 6 istituzioni).



Per quanto attiene all'articolazione della proposta progettuale, la costituzione di **Reti scolastiche sul piano didattico** può rappresentare un **modello organizzativo efficace con l'ambizione di costruire luoghi di confronto, programmazione, formazione congiunta**, oltre che **strategie condivise per l'inclusione entro la scuola e con il territorio**.

In caso di reti di natura meramente amministrativa costituita in base a documentata ***motivazione dell'utilità ai fini della realizzazione degli interventi di inclusione***, sarà cura della rete stessa, previa l'individuazione dell'Istituzione capofila, formulare il progetto, richiedere il finanziamento nonché ***governare eventuali criticità*** che dovessero verificarsi per effetto della scelta della formula della rete amministrativa.

In particolare, relativamente alla richiesta di finanziamento ed alla gestione del servizio, sarà necessario che il capofila e la rete tengano in considerazione i seguenti indirizzi:

- dovrà essere privilegiato il ***criterio della territorialità*** comune e, in particolare, della ***fattiva utilità*** della programmazione congiunta;
- nella richiesta di finanziamento dovrà essere precisato il ***contributo di ciascun istituto nell'organizzazione e realizzazione del servizio***;
- il capofila ha funzione di coordinamento e non di delega nell'organizzazione e gestione dell'integrazione e inclusione scolastica;
- il numero di istituti coinvolti ***non dovrà precludere*** la più agevole gestione amministrativa del servizio e i tempi di attivazione dello stesso;
- ogni istituto della rete dovrà individuare un referente responsabile, insieme al capofila, dell'andamento del progetto;
- la rete, per la distribuzione delle ore al suo interno, farà riferimento al provvedimento di approvazione del progetto e relativa assegnazione del monte ore;
- la Regione Lazio ***non valuterà e finanzia alcuna quota aggiuntiva alla rete per supportare la gestione amministrativa del servizio***.

6. Destinatari degli interventi

Sono destinatari del progetto di inclusione e della relativa assistenza specialistica gli studenti e studentesse con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di grave svantaggio, che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale.

Si definisce persona con disabilità chi presenta durature compromissioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che, in interazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri, accertate all'esito della valutazione di base.

Si precisa in tal senso che dovrà essere data priorità agli interventi rivolti agli allievi con certificazione di cui alla *Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, art. 3, commi 1-3* e ciò dovrà essere specificatamente indicato nel Progetto. Il rispetto di tale priorità costituirà criterio di valutazione dell'intervento presentato (come indicato al punto 7.1.b del presente avviso).

L'Istituzione Scolastica/Formativa sarà responsabile della **verifica della documentazione**



inerente al possesso dei requisiti di accesso degli alunni inclusi nel progetto.

Tale documentazione dovrà essere assunta agli atti dell'Istituzione Scolastica/Formativa ed essere resa disponibile in sede **di controlli in loco**, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili, nonché essere conservata nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e comunque per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

Fermo restando che l'ammissione al finanziamento avverrà sulla base del progetto presentato e delle attività previste per i destinatari aventi diritto, l'assistenza specialistica non potrà essere intesa come servizio ad personam pur realizzandosi con azioni su singoli alunni e dunque tutta la comunità degli studenti potrà collaborare e fruire del progetto, vedendosi coinvolta in un'ottica di inclusione tra pari. In tal senso anche il modello della peer mediated intervention è tra l'altro assunto come metodologia efficace dalla Regione Lazio nelle "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)", approvate con DGR 13 febbraio 2018 n. 75 e sue eventuali modifiche e integrazioni.

Compatibilmente con l'evoluzione normativa in essere, il finanziamento del monte ore avviene seguendo criteri di massima ottimizzazione delle risorse all'interno delle classi e della scuola.

Le ore scolastiche, ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti ma superiori ai 40 minuti, sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria (60 minuti). Di conseguenza, due ore consecutive da 40 minuti sono da considerarsi un'ora singola, mentre due ore consecutive da 45 minuti sono da intendersi come due ore singole.

In merito ai destinatari frequentanti il secondo ciclo di istruzione si evidenzia che:

- a) **gli alunni ultra-diciottenni che devono iscriversi al 1° anno di scuola superiore presso i corsi serali per adulti**, in coerenza con la C.M. 51/14, **godono** di tutti i diritti previsti per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori del mattino e dunque anche **dell'assistenza specialistica**;
- b) **gli alunni ultra-diciottenni che hanno già frequentato interamente un corso di istruzione secondaria superiore** (sia pure di diversa tipologia) e siano in possesso del correlato titolo di studio terminato, in coerenza con il Parere del Consiglio di Stato del 25 ottobre del 2006, **non godono dell'assistenza specialistica** in quanto l'obbligo dello Stato di erogare i servizi per l'integrazione scolastica si esaurisce al conseguimento del primo titolo;
- c) **nell'ipotesi di alunni, con pluridisabilità**, di cui una sensoriale (tiflodidatta o alla comunicazione), potranno essere esplicitate le esigenze relative a entrambi i servizi sia di assistenza specialistica sia di assistenza sensoriale, il cui dimensionamento dovrà essere indicato all'interno del progetto presentato, specificandone le motivazioni. Per ciò che riguarda l'assistenza sensoriale, si fa presente che tale seconda tipologia di attività sarà oggetto di apposito finanziamento attraverso un'ulteriore procedura di evidenza pubblica.

Per gli allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992, il fabbisogno assistenziale trova specifica formalizzazione negli strumenti previsti dalla normativa



vigente in materia di inclusione scolastica, con particolare riferimento al Profilo di Funzionamento/CIS e alla documentazione correlata.

L'Istituzione scolastica/formativa definisce il relativo progetto operativo di assistenza specialistica e il fabbisogno orario sulla base della documentazione acquisita e nel rispetto dei principi di appropriatezza, proporzionalità e sostenibilità delle risorse richieste.

7. Disciplina di riferimento per il FSE+

Fatte salve altre specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, gli interventi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e da quanto previsto nel Si.Ge.Co. del PR FSE+ Lazio 2021-2027, approvato con DGR n. 317 del 20/06/2023.

La Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi dell'art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il presente Avviso, ai fini della rendicontazione delle ore svolte dagli assistenti per gli Interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio, prevede l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS), ai sensi dell'articolo 53 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n.2021/1060, e, conformemente alle disposizioni del par. 3 lett. a) del medesimo articolo sono state stabilite secondo "un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile e come da nota metodologica allegata al presente avviso (Allegato 20).

Nella Macrovoce D del piano finanziario di cui al par. 1.8.1 Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese della Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023 L'UCS è rappresentato nella tabella seguente:

N.	Voce di spesa	Criterio per la valorizzazione dell'UCS	UCS
D.2	Unità di Costo Standard	Ore di assistenza specialistica	€ 23,69

8. Modalità di individuazione delle risorse per l'assistenza specialistica

Le Istituzioni Scolastiche/Formative individueranno gli operatori specialistici mediante procedure di affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. "nuovo Codice dei contratti pubblici" e s.m.i e, in caso di affidamento di incarichi ad esperti esterni, la procedura prevista dal D.lgs. n. 165/2001, art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche (Decreto n. 129/2018).

A tal proposito, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle predette norme e si ricorda la responsabilità penale, civile e amministrativa per il mancato rispetto delle stesse è in capo al Dirigente scolastico e comporta l'inaffidabilità della spesa.

La Regione Lazio, al fine di fornire indicazioni chiare e sintetiche alle Istituzioni scolastiche/formative, e garantire coerenza con il quadro giuridico, ha predisposto un



Vademecum operativo per la gestione delle procedure di affidamento di servizi (ai sensi del D.lgs. 36/2023) e di reclutamento di assistenti specialistici (ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001) – (**Allegato 17**) unitamente ad uno modello di decisione di affidamento semplificato (**Allegato 18**) e ad uno modello per il Reclutamento di esperti esterni ex art. 7, comma 6, del D.lgs. 165-2001(**Allegato 19**).

In caso di affidamento del servizio ad operatori economici, l'Istituzione Scolastica/Formativa dovrà adottare, tra i criteri di selezione, anche quelli sottoelencati:

- a) comprovata esperienza nel campo di interventi rivolti a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali, in particolare entro i contesti scolastici;
- b) Carta dei servizi che espliciti l'approccio metodologico utilizzato, le strategie, le professionalità presenti;
- c) accreditamento presso distretti socio-sanitari/Comune;
- d) applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL, contrattazione di secondo livello e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative;
- e) disponibilità di risorse umane in possesso di titoli di studio idonei ed in possesso di comprovata esperienza nell'ambito dell'assistenza a soggetti con disabilità e bisogni educativi speciali;
- f) adozione di procedure di controllo, verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- g) attivazione di percorsi di aggiornamento, formazione e procedure di supervisione del proprio personale.

I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), *sono tenuti ad adottare* procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Vi sono specifiche responsabilità dei Beneficiari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità che si riportano nel dettaglio nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Si segnalano, tra gli altri obblighi di cui al paragrafo sopra citato, in particolare i seguenti:

- utilizzo dell'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- indicazione del riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Pertanto, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno attenersi agli obblighi previsti dalla normativa eurounitaria (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.



Saranno tenute ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.

Il coordinamento degli operatori rappresenta un onere a carico del soggetto aggiudicatario del Servizio.

Si evidenzia che laddove il servizio venga affidato tramite bando pubblico ad un ente terzo, la titolarità del progetto, il coordinamento, la gestione, la rendicontazione, i rapporti con la Regione nonché le relative comunicazioni restano, in ogni caso, in seno all’Istituzione scolastica/Formativa che richiede il finanziamento.

Resta inteso che una volta avviato il servizio, secondo le modalità di affidamento individuate dall’Istituzione, ad inizio anno e in assenza di disservizi tali da comportarne una opportuna modifica, è necessario mantenerne la continuità fino alla fine dell’Anno Scolastico.

9. Risorse finanziarie

L’importo complessivamente stanziato per gli **Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio (a)** è di euro 1.729.370,00 a valere sul PR FSE+ Lazio 2021/27 Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.

La Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziate per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

La Regione si riserva, per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute esigenze normative, organizzative o finanziarie, la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente Avviso prima della pubblicazione della graduatoria finale, senza che i soggetti proponenti possano vantare pretese o diritti nei confronti dell’Amministrazione.

Con successivi atti sarà pubblicato l’importo attribuito a ciascun beneficiario e saranno effettuati i relativi impegni sui capitoli competenti per macro-aggregato.

Gli impegni saranno effettuati successivamente alla valutazione formale/tecnica, tenuto conto delle domande ammissibili e in relazione alla compatibilità economica.

Le risorse a disposizione sono rinvenibili sul bilancio regionale nella misura del 10% sull’anno 2026 e del 90% sull’anno 2027.

Si evidenzia inoltre che, tenuto conto dei nuovi principi inderogabili stabiliti dal nuovo PR FSE+ 2021-2027 e fermo restando il finanziamento approvato in sede di valutazione del Progetto pervenuto, eventuali integrazioni finanziarie saranno da ritenersi a totale carico dell’Istituzione scolastica/formativa.

10. Termini e modalità per la presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro i termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso, esclusivamente attraverso il sistema informativo SiGem.



La presentazione della candidatura entro i termini previsti costituisce requisito essenziale di ammissibilità. Le domande trasmesse oltre il termine stabilito o con modalità difformi rispetto a quanto previsto dal presente Avviso saranno considerate irricevibili.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali non costituenti causa di esclusione, ai sensi della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo.

10.1 Termine

Le domande potranno essere presentate sulla piattaforma SIGEM attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> **a decorrere dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale e non oltre le ore 12.00 del termine perentorio di dieci giorni successivi.**

La Direzione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza del presente Avviso mediante apposito provvedimento pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata e sul sistema informativo SIGEM.

10.2 Modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali redatte utilizzando **esclusivamente l'apposita modulistica allegata al presente Avviso**, e parte integrante e sostanziale dello stesso e devono essere presentate **esclusivamente** attraverso il sistema informativo SIGEM accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>

L'accesso al sistema informativo SIGEM avviene tramite i sistemi di identità digitale:

- **SPID**
- **CIE – Carta di Identità Elettronica**
- **TS-CNS – Tessera Sanitaria / Carta Nazionale dei Servizi**

I soggetti che accedono per la prima volta devono completare la sezione **“Profilo personale”** prima di procedere alla compilazione della proposta progettuale nella sezione **“Bandi attivi”**.

Sul portale regionale, al link

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem>

sono disponibili:

1. la guida per l'accesso alla piattaforma;
2. il manuale operativo per la presentazione delle proposte progettuali.

Per eventuali problematiche tecniche relative all'accesso o al funzionamento della piattaforma occorre contattare il servizio di assistenza informatica all'indirizzo:

assistenza.sigem@regione.lazio.it



Al termine della compilazione della Candidatura e del caricamento della documentazione richiesta, il sistema (una volta in status consolida) genera un **documento riepilogativo** della candidatura, che dovrà essere:

- ✓ scaricato dalla piattaforma;
- ✓ sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- ✓ una volta firmato digitalmente il **documento riepilogativo** e ricaricato lo stesso, il sistema informatico SIGEM consentirà la **presentazione** della candidatura.

Completata quindi la procedura di invio (Candidatura in status **presentata**) vi sarà:

- ✓ l'impossibilità di ogni ulteriore modifica;
- ✓ l'attribuzione di un codice identificativo univoco;
- ✓ la registrazione al protocollo regionale con relativo numero di registrazione;
- ✓ la data e dell'ora di presentazione.

La documentazione allegata alla candidatura dovrà essere **completa, leggibile e debitamente sottoscritta digitalmente** dai soggetti competenti secondo quanto previsto dal presente Avviso.

La mancata presentazione della documentazione obbligatoria, l'utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dall'avviso, l'assenza di firma digitale ove richiesta o l'invio della candidatura con modalità differenti da quelle stabilite costituiscono cause di **non ammissibilità**.

Le Istituzioni scolastiche e formative sono responsabili della veridicità delle dichiarazioni rese e della corretta conservazione agli atti della documentazione posta a fondamento della richiesta di finanziamento, ai fini delle verifiche amministrative, contabili e dei controlli previsti dalla normativa vigente e dal PR FSE+ 2021-2027.

Si ribadisce che la procedura sarà da ritenersi conclusa **solo** all'avvenuto inserimento di tutti i dati e allegati previsti dal sistema ed alla **trasmissione/presentazione** di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e solo dopo l'acquisizione del **codice di riferimento univoco** legato alla proposta progettuale **nonché assegnazione del protocollo regionale e della data e ora di presentazione**.

Le proposte progettuali dovranno essere **sottoscritte digitalmente** dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa richiedente.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento faranno fede solo i dati presenti all'interno del sistema Sigem.

La presentazione delle proposte progettuali relative al servizio di Assistenza specialistica per gli alunni frequentanti le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo d'istruzione dovrà essere effettuata allegando la seguente documentazione nei formati richiesti dal sistema:



1. Allegato 2, Candidatura - composto dai seguenti moduli, che costituiscono **un unico documento a pena di esclusione con firma digitale valida e verificabile** del Legale Rappresentante dell'Ente proponente:

- **Modulo 1)** – Domanda di partecipazione
- **Modulo 2)** – Formulário di progetto esecutivo
- **Modulo 3)** – Scheda finanziaria
- **Modulo 4)** – Atto unilaterale di impegno
- **Modulo 5)** – Richiesta anticipo d'Ufficio ¹
- **Modulo 6)** – Cause di Esclusione.

L'allegato 2 dovrà contenere: *in caso di reti i dati del Capofila ed in caso di Istituto paritario i dati dell'ente gestore*, la definizione degli obiettivi del progetto, la declinazione delle attività che si intende attuare, la corretta compilazione della scheda finanziaria. Sarà altresì importante correlare tali attività anche ai parametri previsti dalla griglia di valutazione.

2. Allegato 3, Scheda destinatari in PDF firmato digitalmente;

3. Allegato 3, Scheda destinatari in formato Excel;

4. Atto di costituzione della rete tra istituzioni scolastiche (file **firmato digitalmente**) nel caso di soggetto proponente in rete.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti, errori di caricamento o trasmissione dei file imputabili al soggetto proponente.

Eventuali carenze documentali **non costituenti causa di esclusione** potranno essere oggetto di richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione regionale.

La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutte le disposizioni in esso contenute.

11. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle domande pervenute, realizza una valutazione ex ante dei progetti applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. Le domande saranno valutate sia formalmente che tecnicamente dalla Commissione di Valutazione nominata dalla **Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l'occupazione**. **L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive:**

- a) valutazione formale;
- b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

¹ (10% importo ammesso a finanziamento)



11.1 Fase di ammissibilità Valutazione formale

L'istruttoria di valutazione sarà finalizzata a verificare la sussistenza e completezza della documentazione richiesta.

Si specifica che le candidature sono ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sottoesposti e la **loro assenza** determina la **non ammissibilità della candidatura** per la quale si riporta altresì i motivi di esclusione ed il relativo codice.

*L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali **carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione** a fronte di adeguate e tempestive motivazioni e/o integrazioni fornite dall'Istituzione Scolastica e/o Formativa.*

Motivi di esclusione FORMALE	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
Conformità			
Rispetto dei termini di presentazione previste dall’Avviso (Paragrafo 10 – 10.1)			1
Rispetto delle modalità di presentazione previste dall’Avviso (Paragrafo 10 – 10.2)			2
Requisiti del proponente			
Candidatura presentata da un soggetto NON ammissibile in quanto non previsto dall’Avviso (Paragrafo 5 soggetti proponenti)			3
Requisiti del progetto/proposta			
Correttezza della documentazione a pena di esclusione			
Allegato 2 <i>Candidatura firmata digitalmente</i>			4
Allegato 2 <i>privo di firma digitale valida</i>			5

11.2. Valutazione Tecnica

La **valutazione tecnica**, sarà finalizzata a valutare la qualità del Progetto di Integrazione nel suo complesso, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto al complesso dei destinatari.

Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni progetto, con **valore massimo pari a 100**, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati sulla base di criteri di valutazione come da griglia di valutazione di cui sotto:



Tipo di Criterio	Titolo (Sotto criteri)	Punti min-max	Tot Punteggio
a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna	min-max totale criterio a)	0 - 40	40
	Coerenza interna: <i>chiarezza espositiva congruenza del progetto rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e richiesta finanziaria.</i>	0 - 40	
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-10	10
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma e ai principi generali ed al Documento approvato dal CdS del 15/12/2022	0-10	
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20	20
	Metodologia, approcci e organizzazione del progetto per l'efficacia nella realizzazione delle attività <i>eventuale utilizzo di metodi CAA per gli studenti con difficoltà nella produzione del linguaggio non legata disabilità sensoriale.</i>	0-20	
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-10	10
	Partenariato rilevante, altri attori del territorio e/o del settore di riferimento integrazione tra sistemi nonché coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-10	
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-20	20
	Priorità dell'intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3.	0-20	
TOTALE			100

Si precisano nella sottostante tabella i motivi di esclusione rilevabili nella fase di valutazione tecnica con i rispettivi codici.



Motivi di esclusione tecnica	Codice esclusione
Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso	6
Inadeguatezza della struttura progettuale punteggio < 50	7

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 **comportano motivo di esclusione** e, conseguentemente, non prevede l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della legge n. 241/1990 ss.mm.ii. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

Eventuali carenze documentali o chiarimenti non costituenti causa di esclusione potranno essere oggetto di richiesta di integrazione da parte dell'Amministrazione per soccorso istruttorio ai sensi dell'art .6 comma 1 lettera b) della legge n. 241/1990 ss.mm.ii.

A chiusura finale della fase di valutazione (formale e tecnica) si procederà alla formulazione di un elenco dei progetti valutati e **ammessi o non ammessi a finanziamento** con indicazione:

- nel caso di **non ammissione** della motivazione secondo i relativi codici indicati nelle tabelle di cui sopra;
- nel caso di **ammissione al finanziamento** del punteggio attribuito, del monte ore concesso e del relativo importo finanziato.

Il monte ore ammesso per ciascun progetto, e quindi il relativo importo finanziato, è rideterminato rispetto a quanto richiesto in funzione del punteggio attribuito al progetto.

Nello specifico, il monte ore ammesso è rideterminato moltiplicando il monte ore richiesto per i valori percentuali attribuiti al relativo punteggio, così come indicato nella tabella seguente (***punteggio minimo 50 ammissibilità**):

Tabella di calcolo della rideterminazione del monte ore

Punteggio	Valore (%) ammesso rispetto al richiesto
uguale o maggiore di 90	100%
89-88	97,0%
87-86	94,0%
85-84	91,0%
83-82	88,0%



Punteggio	Valore (%) ammesso rispetto al richiesto
81-80	85,0%
79-77	82,0%
77-76	79,0%
75-74	76,0%
73-72	73,0%
71-70	70,0%
69-66	67,0%
67-66	64,0%
65-64	61,0%
63-62	58,0%
61-60	55,0%
59-55	52,0%
57-56	49,0%
55-54	46,0%
53-52	43,0%
51-50*	40,0%

Inoltre, qualora le risorse economiche destinate dal presente avviso (punto 5 – risorse finanziaria) siano insufficienti a finanziare tutte le proposte progettuali, il monte ore ammesso per ciascun progetto, e quindi il relativo importo finanziato, sarà ulteriormente rideterminato applicando un taglio lineare su tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 90. Il monte ore del progetto considerato (i) sarà, pertanto, definito sulla base della seguente espressione:

$$MO_i = \frac{MOA_i}{\sum MOA_i} * MOT$$



Dove:

MO_i = valore finale del monte ore ammesso a finanziamento per il progetto (i),

MOA_i = valore del monte ore totale attribuito al progetto (i) utilizzando la metodologia precedentemente indicata (*al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti*),

MOT = totale delle ore che possono essere concesse tenuto conto della dotazione complessiva stanziata per l'Avviso (*al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti*).

11.3 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della Candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

12. Pubblicazione elenco progetti finanziati

Con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti di cui sopra.

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale regionale <https://www.regione.lazio.it/> (sia sul canale cittadini che Enti e sia sul sotto - canale Scuola e Università che Formazione) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

13. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto Beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato 2 Modulo 4), firmato digitalmente, ed allegato insieme alla documentazione in sede di presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice con l'avvenuta adozione della determina di impegno.

14. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca o la riduzione del finanziamento, il beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- a) dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento;
- b) attuare ed ultimare tutte le attività del progetto e nei tempi previsti nella proposta presentata;
- c) osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- d) per le Istituzioni Scolastiche pubbliche, comprese le scuole paritarie, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30



giorni dall'approvazione del progetto. Per le Istituzioni Formative il CUP sarà richiesto direttamente dall'Amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;

- e) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 ed a comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui gli stessi saranno registrati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- f) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP, e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;**
- h) produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate;
- i) fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, attraverso il sistema informativo SiGem messo a disposizione dall'Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
- j) garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
- k) assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari incaricati in sede di controlli da parte dell'Amministrazione regionale o europea nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;
- l) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa eurounitaria ed in particolare dare evidenza del finanziamento con FSE+ 2021/27. Qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione applica misure di rimodulazione delle risorse, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo e/o riducendo fino al 3% i fondi all'operazione interessata;
- m) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant'altro (codice meccanografico, PEC, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria ecc) riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
- n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti;
- o) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;



- p) non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- q) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

In caso di reti il capofila sarà inoltre tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Lazio;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare alla Regione Lazio le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo.

15. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro l'anno scolastico 2026/2027 e comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

Entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento, il Beneficiario (Istituzione Scolastica/Formativa), deve:

- **comunicare il nominativo e codice fiscale del soggetto che si occuperà del caricamento dei dati e dei documenti sul sistema SiGem (Responsabile Esterno).** Tale soggetto dovrà essere registrato sul sistema al momento della comunicazione.
- **comunicare, se soggetto pubblico, o scuola paritaria, il Codice Unico di Progetto acquisito sul sistema MIP-CUP del CIPE.**
- **dare avvio alle attività** progettuali e comunicarlo tramite SiGem con l'**Allegato 6 - Avvio attività progettuale** indipendentemente dall'erogazione effettiva del Servizio di assistenza specialistica che coincide, invece, di norma con l'inizio dell'anno scolastico.

La fine dell'attività progettuale coincide, per tutte le Istituzioni Scolastiche/Formative, con la fine dell'anno scolastico, ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro, ecc.) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell'anno scolastico ed essere debitamente autorizzate.

Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2027 il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio e le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno comunque inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività.



I Soggetti attuatori si impegnano a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità in esso previste. Ogni variazione, che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e **rimanere nei limiti del finanziamento concesso**.

È auspicabile che le Istituzioni Scolastiche/Formative nell'emanare i bandi per l'acquisizione delle prestazioni di assistenza specialistica attraverso le cooperative, prevedano che quest'ultime assicurino, ove possibile, la continuità educativa per tutta durata dell'anno scolastico con lo stesso assistente, qualora vi sia il consenso della famiglia.

All'avvio dell'erogazione effettiva dell'attività di assistenza specialistica, le Istituzioni Scolastiche/ Formative devono procedere tempestivamente ad inviare il Piano di programmazione degli interventi (**Allegato 7**), corredato da una dichiarazione del dirigente scolastico che attesti di aver rispettato la priorità, nell'assegnazione delle ore di assistenza degli alunni in possesso della legge 104/92 (art. 3 comma1-3) e la **congruità delle ore programmate rispetto al monte ore approvato dalla Regione Lazio**.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno entro il 31 del mese di gennaio 2027 inviare tramite SiGem con una comunicazione intermedia **l'Allegato 7** "Piano di programmazione degli interventi" debitamente aggiornato.

Nel caso di ritiro o di assenza per malattia prolungata del minore superiore a 15 gg. consecutivi, **le ore di assistenza specialistica** programmate e non realizzate **potranno essere recuperate o riutilizzate**, senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, per ulteriori interventi di assistenza specialistica mirati all'inclusione dello studente stesso quali, a titolo esemplificativo, (uscite didattiche, gite scolastiche, alternanza scuola lavoro, ecc.), o per l'erogazione di assistenza specialistica agli altri aventi diritto.

A conclusione dell'intervento le Istituzioni Scolastiche/ Formative dovranno inviare tramite SiGem **l'Allegato 7** "Piano di programmazione degli interventi" debitamente aggiornato e dovranno altresì specificare, in un apposito punto della relazione finale, il numero di ore riutilizzate per ulteriori interventi di assistenza specialistica e le relative attività espletate.

Per le attività di inclusione quali l'alternanza scuola-lavoro, le uscite didattiche, ecc. si potranno riconoscere un numero massimo di 10 ore giornaliere.

16. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

1. **un primo anticipo d'Ufficio, pari al 10% del valore ammesso a finanziamento, nel 2026;**
2. **un secondo anticipo, pari al 70% del finanziamento, nel 2027.**

La richiesta di erogazione del secondo anticipo del 70% avverrà su richiesta dell'ente, presentata tramite SiGem secondo l'apposito modello (Allegato 8), allegando anche la seguente documentazione:

- Elenco dettagliato dell'ente/i o operatore/i contrattualizzati, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante;



- per le sole Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche, Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie.

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

3. saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

La richiesta di **erogazione del saldo**, (Allegato 9)² **potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale (Allegato 10) e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile.**

Sarà il Servizio Attuazione Interventi a comunicare all'Istituzione Scolastica/Formativa l'importo a saldo definito da inserire nell'Allegato 9, tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

Per l'erogazione del saldo del contributo è necessaria la **presentazione, tramite SiGem, di:**

- **Domanda di rimborso** e suoi allegati come specificati al successivo articolo 17;
- **Documento contabile fiscalmente idoneo**, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito per le Istituzioni scolastiche pubbliche e per le restanti Istituzioni formative- Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett. a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie).

Inoltre, su richiesta dell'interessato e valutazione dell'AdG, il **saldo potrà essere anticipato**, rispetto alla certificazione del rendiconto, **previa presentazione su SiGem di:**

- **Domanda di rimborso** e suoi allegati come specificati al successivo articolo 17;
- **Richiesta anticipo del saldo (Allegato 16)** contenente dichiarazione: a) della completa utilizzazione delle anticipazioni concesse b) di impegno all'immediata restituzione delle eventuali minori somme riconosciute una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile;
- **Documento contabile fiscalmente idoneo**, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito per le Istituzioni scolastiche pubbliche e per le restanti Istituzioni formative - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett. a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie).

² L'allegato 9 deve essere presentato dopo la comunicazione da parte dell'area controllo dell'esito positivo del controllo della domanda di rimborso (allegato 10)



17. Norme per la rendicontazione

In un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, ma sempre nel pieno rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei, il Beneficiario, ai fini della rendicontazione, dovrà presentare **tramite SiGem** (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione) la **Domanda di rimborso finale (Allegato 10)** che deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da (**Allegato 11**);
- riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa (**Allegato 12**);
- dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'**Allegato 13** che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che di affidamento a persona giuridica);
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche ((Decreto n. 129/2018) nonché per l'affidamento di appalti ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. "*nuovo Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.

Infine, **la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata** insieme alla richiesta del saldo dell'intervento, **ma dovrà essere custodita dal Beneficiario** e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base degli **Allegati 14 e 15**;
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico.

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore di assistenza specialistica erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Si evidenzia che la natura dello scambio di dati tra le istituzioni Scolastiche e Formative e la Regione per le finalità amministrative di gestione e rendicontazione, si qualifica come una **comunicazione di dati tra autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003**, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

18. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;



- c) modifica sostanziale del progetto proposto senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione;
- d) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- e) mancata ottemperanza degli obblighi previsti all'Articolo 14;
- f) mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati del tasso di interesse legale vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

19. Controllo e Monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito eurounitaria, nazionale e regionale.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del PR FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema



informativo e di monitoraggio SiGem, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

A fini meramente programmatici potranno essere predisposti e comunicati alle Istituzioni Scolastiche/ Formative dall'Area Offerta per Il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario strumenti di monitoraggio ulteriori che serviranno all'Amministrazione regionale a calibrare i futuri interventi alle esigenze dei destinatari del servizio affinché le azioni regionali siano più funzionali al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e inclusione.

La natura dello scambio di dati tra le istituzioni Scolastiche e formative e la Regione per le finalità amministrative di monitoraggio, si qualifica come una comunicazione di dati tra autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

20. Pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: *“I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico”*.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni degli articoli 47, 49 e 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus



(FSE+) 2021-2027 *Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.*

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell’attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l’Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall’articolo 49 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

21. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. UE N. 2021/1060 art. 74, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Attraverso le misure e le procedure previste nell’ambito del sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di **cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato**. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.



23. Informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all'avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere formulati quesiti via e-mail, esclusivamente se **NON contenenti dati personali o dati particolari ai sensi dell'Art. 9 GDPR**:

- a) per aspetti di carattere tecnico informatico su piattaforma Sigem a: assistenza.sigem@regione.lazio.it;
- b) per altri aspetti a gbuccheri@regione.lazio.it; rsanfilippo@regione.lazio.it

24. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- contattabile via PEC all'indirizzo Regione Lazio- urp@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06/99500.

Soggetto designato al trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@pec.regione.lazio.it; Telefono 06/51684949).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile tramite la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

Il trattamento dei dati ha come fondamento giuridico le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in tema di Fondo FSE+ e di Disabilità.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, sono allegati al presente provvedimento:

- Allegato 4 "Informativa sul trattamento dei dati personali delle Istituzioni scolastiche e formative;
- Allegato 5 "Informativa sul trattamento dei dati personali" per gli allievi e degli assistenti specialistici.

I dati forniti ai sensi dell'art 13 del DGPR attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della richiesta di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

25. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta alla candidatura, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto



dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello euro unitaria, nazionale e regionale.

26. Documentazione della procedura

L'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lazio, sul sito istituzionale di Regione Lazio e sul portale Lazio Europa e resi disponibili anche sul Sistema Sigem.

27. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Agnese D'Alessio in qualità di Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario fino alla fase di ricevimento delle domande e pubblicazione graduatoria degli ammessi. Successivamente sarà responsabile del procedimento il Dirigente/Funziionario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

28. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- **AII. 2**_Candidatura (composta dai moduli 1,2,3,4,5 e 6)
- **AII. 3**_Scheda destinatari
- **AII. 4**_Informativa Privacy art. 13 DGPR_ Istituzioni scolastiche e formative
- **AII. 5**_Informativa Privacy art. 14 DGPR_ Allievi e assistenti specialistici
- **AII. 6**_Avvio attività progettuale
- **AII. 7**_Piano di programmazione interventi
- **AII. 8**_Richiesta di erogazione secondo anticipo
- **AII. 9**_Richiesta erogazione saldo
- **AII. 10**_Domanda di rimborso finale
- **AII. 11**_Modello Relazione finale Scuola Redatta da Istituzione Scolastica/Formativa, rispetto alle attività di inclusione svolte
- **AII. 12**_Riepilogo complessivo delle ore progetto Scuola (indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa
- **AII. 13**_Tabella riepilogo assistente Dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato che deve essere utilizzato per la

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che nel caso di affidamento a persona giuridica)

- **AII. 14_** Modello Relazione Cooperativa Relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio
- **AII. 15_** Modello Relazione assistente singolo
- **AII. 16_** Richiesta Anticipo del saldo
- **AII. 17_** Vademecum operativo per le istituzioni scolastiche per la gestione delle procedure di affidamento di servizi (ai sensi del D.lgs. 36/2023) e di reclutamento di assistenti specialistici (ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001)
- **AII. 18_** Modello 1 - Schema di decisione di affidamento semplificata
- **AII. 19_** Modello 2 - Reclutamento di esperti esterni ex art. 7, comma 6, del D.lgs. 165-2001
- **AII. 20_** Nota metodologica UCS – assistenza specialistica



Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio.

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 2 – CANDIDATURA II ED

Modulo 1) – Domanda di partecipazione

Modulo 2) – Formulario proposta progettuale

Modulo 3) – Scheda finanziaria

Modulo 4) – Atto unilaterale di impegno

Modulo 5) – Richiesta primo anticipo d'ufficio

Modulo 6) – Cause di Esclusione

**MODELLO 1: DOMANDA di partecipazione***(in caso di Istituti Paritari inserire i dati del Rappresentante Legale dell'Ente gestore)**(in caso di rete inserire i dati del Rappresentante Legale dell'Ente capofila)*

Il/La
sottoscritto/a

Nato/a a

Il (data di
nascita)

Residente in
(Comune)

Via

CAP

Codice Fiscale

In qualità di Dirigente Scolastico e/o Rappresentante Legale del soggetto proponente

Istituto
scolastico, (per
le reti Ente
capofila e per
Istituti paritari
Ente gestore)

Istituto
scolastico
(compilare solo
nel caso di
Istituti paritari)

Codice
Meccanografico

Codice Fiscale

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Partita IVA

Sede legale
(Comune)

Via

CAP

Telefono

PEC

In riferimento all'Avviso pubblico _____ di cui alla
Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

CHIEDE
che la proposta di progetto avente per titolo:

Venga ammessa a finanziamento

A tal fine il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è all'interno dell'allegato
che è composto da

n.° pagine compresa la presente.



Modello 1.1 – Dichiarazione - (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) Deve essere compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (Ente Capofila in caso di rete Ente gestore nel caso di Istituzione scolastica paritaria)

Ai fini della corretta compilazione e validità della domanda, **apporre una "X" all'interno della casella azzurra** a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure, **laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apporre la sigla "N.A."** al posto della "X"

- ☐ a) di accettare che tutte le comunicazioni siano inviate alla seguente PEC:
_____;
- ☐ b) che la presente vale come autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- ☐ c) di aver preso visione dell'Avviso "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE;
- ☐ d) di aver preso visione degli Allegati 4 e 5 Informativa "Privacy";
- ☐ e) che tutti i destinatari inclusi nel progetto possiedono i requisiti di accesso richiesti dall' avviso;
- ☐ f) di aver individuato un docente referente del progetto così come indicato nell'allegato formulario;
- ☐ g) di aver provveduto a mettere a conoscenza dell'Avviso pubblico e del progetto presentato tutti docenti, il DSGA e i collaboratori scolastici;
- ☐ h) che il progetto presentato sarà inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico;
- ☐ i) di avere agli atti comunicazione esibita alle famiglie in cui si rende noto il progetto di integrazione e che la documentazione è accessibile all'Amministrazione della Regione Lazio ai fini dell'attivazione del servizio di assistenza specialistica;
- ☐ j) di fornire agli interessati adeguata informativa ex art. 13 del Regolamento come da allegati 4 e 5 nella quale è rappresentato: che i dati personali degli interessati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Lazio per le finalità previste dagli obblighi del Reg (UE) 679/2016 e concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE+ della Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal



- ☐ progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ☐ k) che, qualora venga indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica per il reperimento di personale specializzato o ente gestore, l'Istituto farà chiaro riferimento al finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027 e al progetto presentato per la richiesta di finanziamento;
- ☐ l) di individuare per l'a. s 2026-2027 tra il personale ATA, il/i collaboratore/i con funzioni aggiuntive relative al prestare ausilio agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle aree interne della struttura scolastica, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- ☐ m) di garantire una programmazione e distribuzione delle ore relative agli interventi, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'Avviso pubblico e come programmati nel progetto e nei PEI dei singoli alunni;
- ☐ n) di garantire che i fondi destinati all'assistenza specialistica verranno utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici;
- ☐ o) di rispettare tempi e modalità di invio della documentazione, di rendicontazione e monitoraggio previsti dall'avviso pubblico;
- ☐ p) di conoscere e rispettare la normativa UE/nazionale/regionale sul FSE+ 2021-27;
- ☐ q) che gli operatori che saranno individuati ai fini della realizzazione del progetto saranno in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a realizzare interventi di natura specialistica congrui rispetto agli obiettivi del progetto;
- ☐ r) di osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite;
- ☐ s) che tutte le informazioni dei formulari corrispondono al vero;

INOLTRE

Solo per enti non pubblici

Obblighi Legge 69/99

- ☐ t) di essere tenuto all'applicazione della L. 68/99 art. 17 ed essere in regola con gli obblighi derivanti;
- ☐ u) **ovvero** di non essere in regola;
- ☐ v) **ovvero** di non essere soggetto alla norma perché con numero di dipendenti < 15;

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

- w) **ovvero** di non essere soggetto alla norma perché, pur avendo tra i 15 e i 35 dipendenti, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o rientra nel periodo di esenzione;

Antimafia (D.lgs. 159/2011, art. 67)

- x) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione ex art. 67 D.lgs. 159/2011 e di essere in regola con la normativa antimafia (L. 136/2010);

In riferimento agli obblighi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

- y) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____



Modulo 2) Formulário proposta progettuale

Presentazione in Forma singola

Presentazione in Rete

Sedi distaccate: Via _____, n. _____ – Città _____ Prov _____
CAP _____ DSGA/Responsabile amministrativo: Cognome _____
Nome _____ – Tel _____ – Cell _____
– e-mail _____

Referente del progetto: Cognome _____ Nome _____
_____ – Tel _____ – Cell _____ – e-mail _____

Composizione Rete

N.	Istituto	Nome docente referente	Telefono	Mail
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Descrizione del progetto:

Titolo

Coerenza interna: *chiarezza espositiva, congruenza con l'azione e nessi logici tra contenuti, obiettivi e richiesta finanziaria*

Obiettivi già raggiunti a.s. 2025/26

Obiettivi da raggiungere a.s. 2026/27:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

<i>Numero orientativo di operatori da coinvolgere</i>
<i>D. Fasi di attuazione proposta progettuale</i>
<i>Tipologia di interventi che si intende attuare</i>
NB. Le Metodologie di integrazione dovranno essere inserite nell'apposito campo a seguire.
<i>Risultati attesi e modalità di valutazione:</i>
Coerenza esterna: coerenza con finalità del PR FSE+ 2021–2027 e principi guida (occupabilità, crescita personale, integrazione sociale).
Innovatività: (Metodologia di integrazione: metodologie, approcci, CAA ove pertinente)



Soggetti coinvolti: partenariato esterno, attori del territorio, famiglie ecc

Priorità: Analisi dei bisogni (L. 104/1992 art. 3, commi 1-3)

Analisi dei bisogni (in particolare dare evidenza del numero dei destinatari del progetto con disabilità e di quelli in situazione di grave svantaggio) tenendo conto della Priorità dell'intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3:

N.B la tabella che segue e l'Allegato 3 dovranno essere coerenti tra loro

Tabella:

Specifiche	N. Allievi
A. Allievi Con Certificazione L.104/92 e CIS con apposita assegnazione assistenza specialistica comprensivi di quelli con metodologia CAA	
B. Allievi in situazione di grave svantaggio con apposita richiesta di assistenza specialistica	
Totale (A+B)	
N. allievi CAA	

Note eventuali:

(.....)

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

Modulo 3) Scheda Finanziaria

Costo totale RICHIESTO per la proposta progettuale (A.S. 2026/27)

Tipologia dei costi	A UCS	B Totale ore annue richieste	C Totale finanziamento richiesto (A× B) *
D.2 – Costo assistenti specialistici	23,69		
TOTALE 100% cofinanziamento pubblico			

**non arrotondare ma mantenere le due cifre dopo la virgola*



Modulo 4 Atto Unilaterale d'Impegno

Il sottoscritto _____ nato _____ il _____ e residente in _____, in qualità di Dirigente scolastico o Rappresentante Legale (nel caso di istituti paritari) dell'Istituto _____, Codice meccanografico _____ Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____ con sede legale in _____, telefono _____ e-mail _____ PEC _____ (d'ora in avanti "Soggetto attuatore"),

PRESO ATTO

- a) che con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" - II Edizione.
- b) che con successiva Determinazione dirigenziale sarà assegnata a questa istituzione scolastica con riferimento al progetto "assistenza specialistica" l'importo ammesso a finanziamento ed il relativo monte ore corrispondente ad un'unità di costo standard pari a **23,69 €/ora**, ai sensi dell'art. 53 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n.2021/1060.

Si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il Soggetto attuatore del progetto "*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27*" - II Edizione. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice, con l'avvenuta adozione della Determinazione di impegno.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Proponente dichiara di essere a conoscenza che il finanziamento è erogato a valere sulle risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio, Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - AP 11.

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i., n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente.



Il Soggetto attuatore dichiara, altresì, di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili, ed in particolare la Determinazione Dirigenziale Regionale G04128 28/03/2023 e sue s.m.i nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi e si impegna a rispettarli integralmente;

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione in qualità di Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati: direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e, allo stesso tempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Soggetto attuatore s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività, mediante apposita dichiarazione predisposta sul modello disposto dalla Regione.

Il Soggetto attuatore s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e del calendario scolastico relativo all'annualità 2026/2027 ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro ecc) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell'anno scolastico ed essere debitamente autorizzate.

Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2027.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività e in ogni caso il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto attuatore si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di *cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato*. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.



Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un *fascicolo di operazione* contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Il Soggetto attuatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Si specifica che la natura dello scambio di dati tra le Istituzioni Scolastiche e Formative e la Regione per le finalità amministrative di rendicontazione e monitoraggio, si qualifica come una comunicazione di dati tra autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità previste.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

Il Soggetto attuatore si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

Il Soggetto attuatore si impegna ad attuare e a seguire le procedure di reclutamento del personale del progetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa applicabile (D.lg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis nonché regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche – (Decreto n. 129/2018) e nel caso in cui il servizio venga inquadrato come appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. “*nuovo Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.

I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs n. 36/2023), sono tenuti a adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto attuatore si impegna ad attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.



Il Soggetto attuatore si impegna altresì ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.

Il Soggetto attuatore si impegna infine, ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell’operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.

ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Conformemente a quanto previsto dall’articolo 53 par. 3 lett b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 che prevede “un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile”, il progetto è finanziato mediante tabelle standard di Costi Unitari.

Il Soggetto attuatore si impegna ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio (SIGEM) e ad inviare alla Regione la domanda di rimborso finale (rendiconto finale) per l’attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Il Soggetto attuatore è consapevole degli obblighi comunitari di certificazione della spesa all’UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non rendicontate nei termini previsti. Il Soggetto attuatore è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all’Ente pubblico.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Soggetto attuatore prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte:

1. un primo anticipo d’Ufficio, pari al 10% del valore ammesso a finanziamento, nel 2026;
2. un secondo anticipo, pari al 70% del finanziamento, nel 2027;
3. il saldo pari all’importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente intestato _____, IBAN n. _____ (per le istituzioni scolastiche pubbliche va indicato unicamente il conto di Tesoreria presso Banca D’Italia).

Per il pagamento del secondo anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:

1. richiesta di pagamento anticipo;
2. elenco dettagliato degli enti/e, o operatori contrattualizzati firmato dal Legale rappresentante;
3. documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all’importo da ricevere a titolo di anticipo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche e per le restanti istituzioni

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

formative Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie).

La richiesta di erogazione del saldo potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile.

Sarà il Servizio Attuazione Interventi a comunicare all'Istituzione Scolastica/Formativa l'importo a saldo definito da inserire nell'Allegato 9, tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

Per l'erogazione del saldo del contributo è necessaria la presentazione, tramite SiGem, di:

- Domanda di rimborso e suoi allegati come specificati al successivo articolo 17;
- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito per le Istituzioni scolastiche pubbliche e per le restanti Istituzioni formative- Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett. a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie).

Il Soggetto attuatore potrà comunque optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

ART. 9 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Per l'erogazione del saldo, il Beneficiario, ai fini della rendicontazione, deve presentare tramite SiGem (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione) **domanda di rimborso finale**.

Si ribadisce inoltre che la natura dello scambio di dati tra le Istituzioni Scolastiche e Formative e la Regione per le finalità amministrative di rendicontazione e monitoraggio, si qualifica come una comunicazione di dati tra autonomi titolari del trattamento ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 196/2003, in quanto attività legittimate da un obbligo di legge o dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Tale domanda deve contenere la dichiarazione finale di attività, comprensiva del calcolo delle ore effettivamente realizzate corrispondenti all'importo dovuto che deve essere corredata anche dalla seguente documentazione:

1. relazione finale, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da (Allegato 11);
2. riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa (Allegato 12);



3. dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'Allegato 13 che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che di affidamento a persona giuridica);
4. documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche ((Decreto n. 129/2018) nonché per l'affidamento di appalti ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. "nuovo Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

Infine, la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata insieme alla richiesta del saldo dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

1. relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base degli Allegati 14 e 15;
2. CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico.

ART. 10 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

Il Soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate congiuntamente alla presentazione del rendiconto finale mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d. _____ del _____".

ART. 11 – REVOCA

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto attuatore di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 12 - DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 13 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Soggetto attuatore si assume la responsabilità:

1. per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
2. in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

Il soggetto attuatore, si impegna a prendere visione degli all'appositi Allegati 4 e 5 al presente avviso "Informativa Privacy".

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della richiesta di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

ART. 15 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 16 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Modulo 5) Dati per erogazione primo anticipo d'ufficio 10%

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

Avviso pubblico “Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27” - II Edizione.

Titolo **progetto:**

Adesione al primo anticipo d'ufficio pari al 10% dell'importo che sarà ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio con la Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

Per le istituzioni scolastiche pubbliche:

N. conto di T.U.

Per le Istituzioni formative:

Le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti al progetto.

IBAN:

Intestato a:

Modulo 6) Clausole di Esclusione



Motivi di esclusione FORMALE	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
Conformità			
Rispetto dei termini di presentazione previste dall'Avviso (Paragrafo 10 – 10.1)			1
Rispetto delle modalità di presentazione previste dall'Avviso (Paragrafo 10 – 10.2)			2
Requisiti del proponente			
Candidatura presentata da un soggetto NON ammissibile in quanto non previsto dall'Avviso (paragrafo soggetti proponenti)			3
Requisiti del progetto/proposta			
Correttezza della documentazione a pena di esclusione			
Allegato 2 Candidatura <i>firmata digitalmente</i>			4
Allegato 2 <i>privo di firma digitale valida</i>			5

Motivi di esclusione tecnica	Codice esclusione
Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso	6
Inadeguatezza della struttura progettuale punteggio < 50	7

ALLEGATO 3

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026-27 II EDIZIONE

Scheda Allievi destinatari a.s. 2026-2027

(qualora in Rete, il capofila invierà l'allegato 3 anche degli altri Istituti)

Ente / Istituzione (capofila in caso di rete)

IB: Compilare per OGNI ALUNNO un SOLO RIGO e NON modificare le impostazioni e la struttura del file excel ed ASSOLUTAMENTE NON UNIRE LE CELLE ed usare l'apposito menù a tendina se presente

[illegible]



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026/27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 4 _ INFORMATIVA PRICACY Art. 13 GDPR II ED



Versione (es. n. 1.0)
Data 22/09/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Fornita ai Rappresentanti Legali, ai componenti degli Organi Sociali ed alle Risorse Umane interne coinvolte nel progetto delle istituzioni scolastiche e formative.

Nell'ambito dell'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026/27" II EDIZIONE.

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I dati personali dei Rappresentanti Legali, dei componenti degli Organi Sociali e delle Risorse Umane interne coinvolte nel progetto delle Istituzioni scolastiche, pubbliche e paritarie, secondarie di secondo grado e delle Istituzioni formative sono raccolti, mediante acquisizione diretta dai soggetti proponenti stessi attraverso piattaforma SIGEM e il sistema PROSA, nell'ambito dell'Avviso in epigrafe. Nello specifico i dati sono acquisiti per consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso pubblico quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese. I dati e i documenti saranno conservati in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al soggetto beneficiario.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati personali trattati sono: Dati personali comuni: - Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) - Dati relativi a documenti di identificazione-ne/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)

	- Dati relativi a mansioni e ruolo ricoperto, qualifiche professionali, titoli di studio, contratto di lavoro; - Altri dati: informazioni presenti nel curriculum vitae Dati personali idonei a rivelare condanne penali e reati e verifiche antimafia.						
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'Avviso.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="363 616 794 649">Finalità e Base Giuridica del trattamento</th></tr> <tr> <th data-bbox="363 649 794 683">Finalità</th><th data-bbox="794 649 1455 683">Base giuridica</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="363 683 794 1697"> Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese. </td><td data-bbox="794 683 1455 1697"> Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati giudiziari artt. 10 GDPR e 2-octies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i - Legge n. 208/2015 l'art. 1, comma 947; - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Regolamento (UE) 2021/1057; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico k) AP 11 - Det. n. G04128/2023 - DPR n. 445/2000 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 </td></tr> </tbody> </table>	Finalità e Base Giuridica del trattamento		Finalità	Base giuridica	Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese.	Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati giudiziari artt. 10 GDPR e 2-octies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i - Legge n. 208/2015 l'art. 1, comma 947; - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Regolamento (UE) 2021/1057; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico k) AP 11 - Det. n. G04128/2023 - DPR n. 445/2000 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159
Finalità e Base Giuridica del trattamento							
Finalità	Base giuridica						
Consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese.	Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati giudiziari artt. 10 GDPR e 2-octies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i - Legge n. 208/2015 l'art. 1, comma 947; - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Regolamento (UE) 2021/1057; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico k) AP 11 - Det. n. G04128/2023 - DPR n. 445/2000 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159						
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio, con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione della presente Avviso di finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è						

	effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento Il Titolare si avvale dei soggetti esterni: · LazioCrea SpA società che fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento (sistema informatico SIGEM); · Intellera Consulting S.r.l. in qualità di mandataria RTI – che fornisce servizi di supporto al controllo della rendicontazione delle spese relative a progetti europei finanziati con fondi POR FSE; · Cless S.r.l. in qualità di mandataria RTI - che fornisce Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE+ Lazio 2021-2027. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) o dei Responsabili del trattamento previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ad es., per finalità di rendicontazione e monitoraggio i suoi dati potranno essere trasmessi a Regione Lazio, Stato italiano, Organi dell'Unione Europea ect In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).



	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore Vicario della Direzione Regionale
Istruzione Formazione e Politiche per
l'Occupazione

n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal

Titolare
FEGATELLI LUCA
2026.09.23.17.24.49
Dot. Luca Fegatelli
CN=FEGATELLI LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
REGIONE LAZIO

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026/27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 5 _ INFORMATIVA PRICACY Art. 14 GDPR II ED



Versione (es. n. 1.0)
Data 22/09/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Fornita alle Famiglie, agli Allievi destinatari delle attività previste ed agli Assistenti Specialistici

Nell'ambito dell'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026/27" II EDIZIONE.

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

I dati personali degli allievi residenti nella regione destinatari delle attività previste dall'avviso in epigrafe e degli assistenti specialistici pervengono all'Amministrazione dalle Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie, secondarie di secondo grado e dalle Istituzioni formative, ammesse a finanziamento, titolari autonomi nell'ambito delle proprie competenze. Nello specifico i dati sono acquisiti per consentire all'amministrazione regionale lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso pubblico quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, e monitoraggio delle spese. I dati e i documenti saranno conservati in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al soggetto beneficiario.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it.
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati personali trattati nell'ambito del suddetto Avviso hanno ad oggetto: Dati personali comuni degli allievi destinatari degli interventi: - Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)

	- Altro (Dati relativi alla frequenza scolastica) Dati particolari - Dati relativi alla salute (informazioni sulla condizione di disabilità) Dati personali comuni degli assistenti specialistici - Dati anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) - Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) - Dati di pagamento (numero di conto di tesoreria e/o codice IBAN) - Dati INPS, INAIL o altre casse).				
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso e per le necessarie attività amministrative legate allo stesso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'Avviso e alle necessarie attività amministrative legate allo stesso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese.				
	Finalità e Base Giuridica del trattamento <table> <tr> <th>Finalità</th><th>Base giuridica</th></tr> <tr> <td> Consentire all'amministrazione regionale l'inclusione scolastica e lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese come da dati relativi alle proposte progettuali trasmesse telematicamente alla Regione Lazio attraverso la piattaforma SIGEM, dai soggetti attuatori/Istituzioni scolastiche/formative in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. </td><td> Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati particolari artt. 9 GDPR e 2-septies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i; - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i; - Legge n. 208/2015 art. 1, comma 947. - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico K) AP 11 </td></tr> </table>	Finalità	Base giuridica	Consentire all'amministrazione regionale l'inclusione scolastica e lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese come da dati relativi alle proposte progettuali trasmesse telematicamente alla Regione Lazio attraverso la piattaforma SIGEM, dai soggetti attuatori/Istituzioni scolastiche/formative in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.	Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati particolari artt. 9 GDPR e 2-septies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i; - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i; - Legge n. 208/2015 art. 1, comma 947. - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico K) AP 11
Finalità	Base giuridica				
Consentire all'amministrazione regionale l'inclusione scolastica e lo svolgimento delle attività amministrative legate all'avviso quali: controllo amministrativo, valutazione progettuale esecutiva, gestione, rendicontazione, certificazione e monitoraggio delle spese come da dati relativi alle proposte progettuali trasmesse telematicamente alla Regione Lazio attraverso la piattaforma SIGEM, dai soggetti attuatori/Istituzioni scolastiche/formative in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia.	Obbligo di legge e/o Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR e 2-ter del D.lgs. n. 196/2003; per i dati particolari artt. 9 GDPR e 2-septies del D.lgs. n. 196/2003). La specifica base giuridica che legittima il trattamento è costituita da: - Legge n. 104/1992 Art. 13 comma 3 e s.m.i; - D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Art. 1 co. 1 lett. a) e b) e art. 2 e art 3 co.1 e s.m.i; - Legge n. 208/2015 art. 1, comma 947. - L.R. 31-12-2015, n. 17 ART 7 co 3.; - Disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" Avviso pubblico di riferimento a valere del PR FSE+ 2021-2027 Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico K) AP 11				

	Det. n. G04128/2023	
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio, con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione della presente Avviso di finanziamento dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.	
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento Il Titolare si avvale dei soggetti esterni: · LazioCrea SpA società che fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento (sistema informatico SIGEM); · Intellera Consulting S.r.l. in qualità di mandataria RTI – che fornisce servizi di supporto al controllo della rendicontazione delle spese relative a progetti europei finanziati con fondi POR FSE; · Cless S.r.l. in qualità di mandataria RTI - che fornisce Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE+ Lazio 2021-2027. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti è stato stipulato per iscritto contratto giuridico specifico sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) o dei Responsabili del trattamento previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ad es., per finalità di rendicontazione e monitoraggio i suoi dati potranno essere trasmessi a Regione Lazio, Stato italiano, Organi dell'Unione Europea ect In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).	

	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore Vicario della Direzione Regionale
Istruzione Formazione e Politiche per
l'Occupazione

n.q. di Soggetto per il trattamento dei dati personali

FEGATELLI LUCA
Titolare
CN=FEGATELLI LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.54.97-VATIT-80143490581
Dot. Luca Fegatelli

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO la ringrazia della consultazione

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 6- DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITÀ PROGETTUALE II ED

CARTA INTESTATA ISTITUTO¹

Regione Lazio

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche
per l'Occupazione

Via R. Raimondi Garibaldi 7

00145 – Roma

Oggetto: Avviso pubblico *“Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27” II EDIZIONE.*

Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....
.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 –
2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 6- DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITÀ PROGETTUALE II ED

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente in _____ in qualità di Dirigente scolastico o di
Rappresentante Legale² (istituti paritari) dell'istituto“ “Codice
meccanografico_____, Codice Fiscale n.
_____. Partita I.V.A. n. _____ con sede legale
in _____, in riferimento al progetto denominato
“Assistenza specialistica” CUP _____ approvato e finanziato con D.D.
N. _____ de _____ con la quale è stata assegnata a questa
istituzione scolastica la somma di € _____ per lo svolgimento dell'intervento di
cui all'oggetto, comunica che l'attività volta a promuovere l'integrazione degli alunni con
disabilità o in situazioni di grave svantaggio per gli allievi di cui al progetto presentato ed
approvato, ha inizio il _____ e qualora, si verificasse qualsiasi motivo

¹ Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

² Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila



ostativo all'avvio dell'attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all'amministrazione.

Data

Il Legale Rappresentante

Firma digitale

ALLEGATO 7

Piano di programmazione degli interventi! a.s. 2026-2027 II EDIZIONE

Ente / Istituzione (capofila in caso di rete)

NB: Compilare per OGNI ALUNNO un SOLO RIGO e NON modificare le impostazioni e la struttura del file excel ed ASSOLUTAMENTE NON UNIRE LE CELLE ed usare l'apposito menù a tendina se presente

[illegible]

Il/la sottoscritto/a DICHIARA CHE IL TOTALE del MONTE ORE COMPLESSIVO (sia per attività "ATTIVITA' TRAVERSALI" corrispondente a quanto assegnato dalla Regione Lazio in sede di approvazione del progetto,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 8 - RICHIESTA DI EROGAZIONE SECONDO ANTICIPO II ED

CARTA INTESATA ISTITUTO¹

Regione Lazio

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche
per l'Occupazione

Via R. Raimondi Garibaldi 7

00145 – Roma

Oggetto: Avviso pubblico “*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27*” II EDIZIONE.

Ente/Scuola _____ Codice. meccanografico _____
finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della
Regione Lazio.

ALLEGATO 8 - RICHIESTA DI EROGAZIONE SECONDO ANTICIPO II ED

Con riferimento alla D.D. _____ N. _____ del _____ con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € _____ per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che **l'attività volta a promuovere l'integrazione** degli alunni con disabilità ha avuto inizio in data _____

Si comunicano, inoltre, le coordinate bancarie di questo Istituto (*ove diverse da quelle comunicate*):

a) **Per le istituzioni scolastiche pubbliche il conto unico di tesoreria:**

Intestazione conto tesoreria	
Sezione	
N. Conto	

¹ Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.



b) Per le istituzioni formative e le paritarie: *le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti al progetto:*

IBAN	
Intestazione conto	
Abilitati a operare sul conto	

Data

Il Legale Rappresentante
Firma digitale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 9 - RICHIESTA EROGAZIONE SALDO II ED

CARTA INTESATA ISTITUTO¹

Regione Lazio

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Via R. Raimondi Garibaldi 7

00145 – Roma

Oggetto: Avviso pubblico *“Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026-27” II EDIZIONE.*

**Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....
.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

ALLEGATO 9 - RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

Con riferimento alla D.D. _____ N _____ Di approvazione dell'Avviso e alla D.D. N. _____ del _____ con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € _____ per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € _____

Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio) destinati all'assistenza specialistica sono stati utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.

Data

Il Legale Rappresentante

Firma digitale

¹ Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 10 - DOMANDA DI RIMBORSO FINALE II ED

CARTA INTESTATA ISTITUTO¹

Regione Lazio

**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche
per l'Occupazione**

Via R. Raimondi Garibaldi 7

00145 – Roma

Oggetto: Avviso pubblico *“Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27” II EDIZIONE.*

Ente/Scuola _____ **Codice.** _____ **Meccanografico**
_____ **finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus**
(FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 10 - DOMANDA DI RIMBORSO FINALE II ED

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

ex art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente in _____, in qualità di Dirigente scolastico o di Rappresentante
Legale² (istituti paritari) dell'istituto“ _____” Codice meccanografico
_____, Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____
con sede legale in _____, in riferimento al progetto denominato
“Assistenza specialistica” CUP _____ istituito e finanziato con D.D. N.
d _____ del _____ con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma
di € _____ per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, comunica che l'attività

¹ Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

² Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila



volta a promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità per gli allievi di cui al progetto presentato ed approvato, ha avuto inizio in data ha terminato lo svolgimento delle ore relative all'attività di assistenza specialistica A.S. 2026_27.

MESE	ORE	Importo richiesto		
	n.	€		
	n.	€		
	n.	€		
	n.	€		
Tot.	n.	€		

CHIEDE

- il riconoscimento dell'importo di € , concesso per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica.

CALCOLO DOVUTO	IMPORTO €
Finanziamento concesso	
(-) Anticipi erogati	
Saldo	

Data

Il Legale Rappresentante

(Firma Digitale)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 11 - RELAZIONE FINALE ISTITUZIONE SCOLASTICA II ED



ALLEGATO 11 - RELAZIONE FINALE ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	



1. Premessa

Il _____ ha affidato a _____ l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del/dei minore/i disabile/i nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

1. Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo. (descrizione)

2. Descrizione degli interventi posti in essere

OBBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO	
ATTIVITA' SVOLTE	<i>(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)</i> 2.1 Linea di Attività¹ Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola. <i>(descrizione dettagliata delle attività)</i> Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe. <i>(descrizione dettagliata delle attività)</i>

¹ Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**



Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

(descrizione dettagliata delle attività)

Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.

(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi sociocomunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);

Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.

(descrizione dettagliata delle attività)

Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.

(descrizione dettagliata delle attività)

Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

(descrizione dettagliata delle attività)

Uscite sul territorio e visite guidate.

(descrizione dettagliata delle attività)

Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).

(descrizione dettagliata delle attività)

Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.



	<i>(descrizione dettagliata delle attività)</i> Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno. <i>(descrizione dettagliata delle attività)</i>
OBBIETTIVI RAGGIUNTI	
SITUAZIONE FINALE DEL PROGETTO	

Data

 Firma Referente
 FS Inclusione

All. 13_ Tabella riepilogo Assistente_26_27 II EDIZIONE

Riepilogo mesi: da _____ a _____ Anno scolastico 2026-2027

[illegible]

(*) Ad ogni assistente può essere associato uno o piu' destinatari inserire la quota parte

(**) Ad ogni destinatario può essere associato uno o più assistenti inserire la quota parte

(***) Le ore scolastiche, ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti ma superiori ai 40 minuti, sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria (60 minuti). Di conseguenza, due ore consecutive da 40 minuti sono da considerarsi un'ora singola, mentre due ore consecutive da 45 minuti sono da intendersi come due ore singole.

Data di compilazione

Firma

(****) La tabella dovrà essere sottoscritta dal singolo Operatore in caso di affidamento ad personam oppure redatta su carta intestata e sottoscritta con firma digitale nel caso di affidamento a





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 14 - MOD. 02. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (Soggetto affidatario del Servizio)



Allegato 14 -MOD. 02. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (Soggetto affidatario del Servizio)

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	
INCARICO	<i>(inserire estremi del contratto)</i>
DECORRENZA INCARICO	Dal.....al..... <i>(indicare decorrenza contrattuale)</i>



STUDENTE/IN CARICO	ASSISTENTE SPECIALISTICO	PROFILO PROFESSIONALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	N. ORE REALIZZATE
			Dal.....al.....	

1. Premessa

Il.....ha affidato a (*indicare soggetto affidatario*) l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabilenell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

2. Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo

(*descrizione*)

3. Svolgimento del servizio

3.1 Linea di Attività¹

(*Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato*)

Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.

(*descrizione attività svolte*)

Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe.

(*descrizione attività svolte*)

¹ Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**



Descrizione del supporto all'alunno/i nelle sue difficoltà e nella promozione dell'autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

(descrizione attività svolte)

Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.

(es descrizione dell'attività del/ degli Assistente/i ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi sociocomunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);

Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.

(descrizione attività svolte)

Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.

(descrizione attività svolte)

Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

(descrizione attività svolte)

Uscite sul territorio e visite guidate.

(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)

Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione del/ degli alunno/i con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).

(descrizione attività svolte)

Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

(descrizione attività svolte)

Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.

(descrizione attività svolte)

Data _____

FIRMA

Legale Rappresentante del
soggetto affidatario del servizio



Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 15 _RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA - (Assistente specialistico/a)



Allegato 15 _RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA - (Assistente specialistico/a)

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

NOME E COGNOME ASSISTENTE	
PROFILO PROFESSIONALE	
INCARICO	<i>(inserire estremi del contratto)</i>
DECORRENZA INCARICO	Dal.....al..... <i>(indicare decorrenza contrattuale)</i>
STUDENTE/I IN CARICO	
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dal.....al.....
N. ORE SVOLTE	Tot.



1. Premessa

Il.....ha affidato al/alla sottoscritto/a.....l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l' integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabilenell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

2. Caratteristiche generali e specifiche del destinatario dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo.

(descrizione)

3. Svolgimento del servizio

3.1 Linea di Attività¹

(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)

Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.

(descrizione attività svolte)

Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe.

(descrizione attività svolte)

Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

(descrizione attività svolte)

Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.

(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare

¹ Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio. Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27 II ED



agenti di intervento al fine di favorire gli scambi sociocomunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);

Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socioassistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.

(descrizione attività svolte)

Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.

(descrizione attività svolte)

Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

(descrizione attività svolte)

Uscite sul territorio e visite guidate.

(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)

Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).

(descrizione attività svolte)

Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

(descrizione attività svolte)

Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.

(descrizione attività svolte)

Data

FIRMA

Assistente specialistico/a





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 16 _ RICHIESTA ANTICIPO DEL SALDO II EDIZIONE

CARTA INTESATA ISTITUTO¹

Regione Lazio
 Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per
 l'Occupazione
 Via R. Raimondi Garibaldi 7
 00145 – Roma

Oggetto: Avviso pubblico “Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio. Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27” II EDIZIONE.

Ente/Scuola _____ Codice. _____ Meccanografico _____
 _____ finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 16 - RICHIESTA ANTICIPO DEL SALDO II ED

Con riferimento alla D.D. _____ N _____ del _____ con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € _____ per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € _____.

Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027**) destinati all'assistenza specialistica sono stati utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.

Si dichiara che i fondi inerenti agli anticipi concessi pari ad € _____ sono stati completamente utilizzati.

¹ Non rimuovere il logo a barre Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.



Si dichiara che è stata presentata su SiGem puntuale e corretta domanda di rimborso e suoi allegati di cui all'articolo 16 dell'Avviso pubblico.

Si dichiara che, una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile, in caso di **riconoscimento di minori somme** si procederà all'immediata restituzione delle stesse.

Si prega pertanto di voler provvedere all'erogazione dell'anticipo del saldo pari a € onde consentire a questa Istituzione Scolastica di retribuire gli assistenti specializzati incaricati del servizio.

Si allega:

- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni Scolastiche e Formative).

Data

Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale)



Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio.

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 17 _ Vademecum operativo per le istituzioni scolastiche per la gestione delle procedure di affidamento di servizi (ai sensi del D.lgs. 36/2023) e di reclutamento di assistenti specialistici (ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.lgs.



Sommario

1. Premessa	3
2. Tabella riassuntiva	3
3. Ricorso agli strumenti di negoziazione di Consip e qualificazione delle stazioni appaltanti	4
4. Soglie di rilevanza comunitaria: sopra soglia e sottosoglia	4
5. La disciplina per gli affidamenti diretti	5
6. Cosa accade superate le soglie previste dall'art. 50, comma 1, lettera b)	8
7. Il reclutamento di assistenti specialistici ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001	10
8. Oneri di pubblicità e informazione	11
9. Oneri di rendicontazione della procedura sulla piattaforma SIGEM	11
10. Privacy	11



1. Premessa

Il presente documento costituisce un Vademecum operativo rivolto alle istituzioni scolastiche che, nell'ambito dell'attuazione di progetti per l'inclusione scolastica di studenti con disabilità o in situazioni di grave svantaggio finanziati dal PR FSE+ Lazio 2021-2027, gestiscono procedure di affidamento di servizi ad operatori economici e di reclutamento di assistenti specialistici.

Il Vademecum vuole fornire indicazioni chiare e sintetiche con l'intento di garantire coerenza con il quadro giuridico vigente. Si fonda su fonti ufficiali, in particolare sul nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), di seguito anche "Codice", sui Vademecum dell'ANAC, e sul Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.

La finalità principale è quella di supportare le istituzioni scolastiche nel corretto utilizzo delle risorse del PR FSE+, assicurando il rispetto della normativa e offrendo, al tempo stesso, strumenti in grado di rendere le procedure più snelle ed efficaci.

Il documento è organizzato in sezioni tematiche: dopo un breve richiamo alle soglie comunitarie e all'art. 14 del Codice, si concentra sulle procedure semplificate sottosoglia, con particolare attenzione all'affidamento diretto di servizi. Segue una panoramica sintetica delle procedure sopra soglia, trattata in modo essenziale, per poi approfondire le procedure di reclutamento degli esperti.

In allegato sono, altresì, inclusi due schemi operativi utili a facilitare l'attività amministrativa delle istituzioni scolastiche:

- (Modello 1) - Schema di decisione di affidamento diretto semplificata ai sensi dell'art. 17 del Codice;
- (Modello 2) - Reclutamento di esperti esterni ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165-2001).

2. Tabella riassuntiva

Fascia di importo	Tipo di procedura	Considerazioni
Fino a € 140.000 (servizi e forniture)	Affidamento diretto	Procedura semplificata e flessibile. È sufficiente un atto motivato, la verifica dei requisiti minimi e la tracciabilità dell'operazione.
Tra € 140.000 e le soglie previste dall'art. 14 (servizi e forniture)	Procedura negoziata semplificata (minimo 5 operatori invitati)	Richiede maggiore formalizzazione: confronto tra più operatori, motivazione dettagliata, rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.
Oltre le soglie UE previste dall'art. 14	Procedura ordinaria (con obblighi UE)	Implica adempimenti più complessi, tempistiche più lunghe e la necessità di



		avvalersi di soggetti qualificati per la gestione della procedura.
--	--	--

3. Ricorso agli strumenti di negoziazione di Consip e qualificazione delle stazioni appaltanti

Giova preliminarmente richiamare quanto previsto dall'art. 46 **“Strumenti di acquisto e di negoziazione”** del DM n. 129/2018 in cui si prevede che **“per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 36/2023 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”**.

Inoltre, sempre richiamando quanto previsto dall'art. 46 del DM 129/2018, le istituzioni scolastiche, anche espletando procedure di affidamento in forma associata mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, devono operare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione **al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal Codice (artt. 62 e 63)**.

Le istituzioni scolastiche, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti per i servizi** (si veda Tabella riassuntiva al par. 2) Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

Ad ogni modo, **per effettuare le (procedure) gare di importo superiore alle soglie previste per l'affidamento diretto di servizi**, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per tali (procedure) gare, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Se le stazioni appaltanti (istituzioni scolastiche) **non sono qualificate** esse possono procedere all'acquisizione di forniture e servizi ricorrendo a una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata.

4. Soglie di rilevanza comunitaria: sopra soglia e sottosoglia

L'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) stabilisce le soglie di rilevanza europea, ovvero i limiti finanziari oltre le quali per un appalto si applica, senza alcuna deroga ed eccezione, il Codice.

Cosa significa essere sopra o sottosoglia?

- Se l'importo stimato di un contratto **supera la soglia UE**, si applicano le più stringenti procedure previste dalla normativa europea. Queste comportano un maggiore carico amministrativo in capo alla stazione appaltante: obbligo di gara aperta, pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, maggiore apertura agli operatori economici e rispetto di criteri di aggiudicazione più rigorosi.



- Se l'importo è **inferiore alla soglia**, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, si possono applicare anche le procedure semplificate previste dalla normativa nazionale, in particolare l'art. 50 del Codice come l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando.

Tabella – Soglie di rilevanza europea (Art. 14 d.lgs. 36/2023), riferite ai settori ordinari.

Tipologia di contratto	Soglia di rilevanza europea	Commento operativo
Appalti pubblici di lavori	€ 5.404.000	
Appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali	€ 216.000	
Appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da autorità centrali	€ 140.000	
Appalti di servizi sociali e assimilati All. XIV Direttiva UE 2014/24/UE	€ 750.000	

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d) del Nuovo Codice (D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36) **la soglia per i servizi di cui all'Allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE è stabilita in 750.000** (in conformità agli articoli 74 e 4, lettera d della Direttiva stessa). - 85300000-2 Servizi di assistenza sociale e servizi affini.

Nota importante per il calcolo delle soglie:

- L'importo totale pagabile deve essere calcolato al **netto dell'IVA**, includendo nella cifra eventuali opzioni, rinnovi o premi.
- Se un progetto viene **suddiviso in lotti**, è la loro somma che costituisce il valore della soglia.
- **Non è ammesso il frazionamento degli appalti** al fine di restare sotto soglia (salvo giustificazione oggettiva).
- Le soglie vengono **aggiornate periodicamente** dalla Commissione Europea.

5. La disciplina per gli affidamenti diretti

Il Codice consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00.

Tabella riassuntiva

Tipo di contratto	Soglia di rilevanza	Procedura possibile
Lavori pubblici	< € 150.000	Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. a)
Servizi e forniture	< € 140.000	Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b)



Servizi sociali e assimilati	Da 140.000 € a 750.000 €	Procedura negoziata senza bando , previa consultazione di almeno 5 operatori
------------------------------	--------------------------	--

Per affidamento diretto si intende “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50 comma 1 lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.”

L’art. 50 del Codice ne rappresenta il fulcro normativo. In particolare, per le finalità di questo Vademecum, ciò che rileva maggiormente è quanto disposto dalla lettera b) del primo comma, dove si prevede che:

“Possono essere affidati direttamente [...] i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”.

Nel contesto scolastico, questo significa che le istituzioni possono affidare direttamente i servizi connessi all’inclusione scolastica (ad es. assistenza specialistica, ecc.), purché:

- l’importo non superi la soglia di € 140.000;
- vi sia una documentata esperienza dell’operatore economico scelto al fine di svolgere le prestazioni contrattuali;
- siano rispettati i principi generali (trasparenza, economicità, ecc.).

Caratteristiche salienti dell'affidamento diretto

- Non è obbligatoria un’indagine di mercato preventiva.
- Non è necessario acquisire più preventivi.
- La stazione appaltante, nell’ambito di quanto prima esposto, può definire autonomamente le modalità di verifica circa l’idoneità dell’operatore economico.
- È necessario ricorrere agli strumenti di acquisto telematico messi a disposizione da Consip S.p.A. (ad es. Me.PA) per lo svolgimento della procedura di affidamento (come previsto dall’art. 46 del DM n. 129/2018).
- È possibile utilizzare elenchi (anche Me.PA ad esempio) o albi interni per la selezione degli operatori economici.
- Per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000, l’operatore economico può attestare il possesso dei requisiti tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Per importi superiori, è invece richiesto un controllo effettivo da parte della stazione appaltante sul FVOE (Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico).
- Per affidamenti diretti inferiori a € 5.000, le procedure possono essere ulteriormente semplificate, fermo restando il rispetto dei principi generali.
- Non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria (art. 53, comma 1).



Principi generali da rispettare negli affidamenti diretti

Anche nel caso di affidamenti diretti, le stazioni appaltanti sono tenute a rispettare i **principi generali** previsti dal Codice, nello specifico agli artt. da 1 a 11, finalizzati a garantire correttezza, apertura al mercato e qualità dell'azione amministrativa.

Ecco i principali riferimenti normativi:

- **Art. 1 – Principio del risultato**

L'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni è finalizzata al raggiungimento del miglior risultato possibile nell'interesse pubblico, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e buon andamento.

- **Art. 3 – Principio dell'accesso al mercato**

Le stazioni appaltanti devono favorire la partecipazione degli operatori economici, garantendo il rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, pubblicità, trasparenza, proporzionalità e imparzialità.

- **Art. 49 - Principio di rotazione**

Il principio di rotazione è uno degli elementi chiave da rispettare. Ha lo scopo di evitare l'assegnazione sistematica degli incarichi agli stessi operatori, garantendo una reale valorizzazione del mercato.

Tuttavia, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, (previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto) nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

In questi casi, è **ammessa una deroga motivata** al principio di rotazione, ma **deve essere sempre formalizzata** attraverso:

- una motivazione puntuale della scelta di affidare al contraente inserita nella decisione di affidamento;
- l'evidenza della valutazione delle circostanze concrete che giustificano la deroga.

N.B. la deroga non può essere considerata prassi abituale. Va valutata caso per caso e deve risultare coerente con il principio del risultato e con la finalità inclusiva del servizio.

Procedura operativa

1) FASE PRELIMINARE

- a. Nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), prestando attenzione al rispetto di quanto disposto dall'art. 16 in merito alle ipotesi di conflitto di interessi;
- b. Predisposizione di una relazione progettuale semplificata da porre a base dell'affidamento diretto.

2) FASE DI SELEZIONE INFORMALE

- a. Eventuale indagine di mercato o richiesta di preventivo/i
- b. Verifica della dichiarazione sostitutiva fatta dall'operatore economico per affidamenti inferiori a € 40.000
- c. Verifica requisiti per affidamenti superiori a € 40.000 sul FVOE

3) FASE DI AFFIDAMENTO

- a. Determina di affidamento
- b. Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente"
- c.



6. Cosa accade superate le soglie previste dall'art. 50, comma 1, lettera b)

Nel caso in cui l'importo degli appalti di cui tratta il presente Vademecum supera la soglia di € 140.000 prevista per l'affidamento diretto, per completezza, si fornisce una **panoramica sintetica** dei due scenari che si configurano al **superamento di questa soglia**.

A) *Contratti sopra la soglia dell'affidamento diretto, ma sotto la soglia UE (Importo tra € 140.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14 per servizi e forniture)*

In questo caso non è più ammesso l'affidamento diretto. Le scuole possono però adottare una **procedura negoziata semplificata**, come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera e) del Codice:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...]”

procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a € 140.000 e fino alle soglie di cui all'articolo 14.”

Punti salienti della procedura:

- la consultazione di almeno **5 operatori economici individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**;
- la nomina di una Commissione giudicatrice;
- la **verifica dei requisiti** dell'operatore aggiudicatario su FVOE;
- una **motivazione puntuale** dell'aggiudicazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
- l'utilizzo del criterio di aggiudicazione quale **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, che nel caso degli appalti di cui al presente Vademecum prevede esclusivamente una valutazione dell'offerta tecnica e non dell'offerta economica, in quanto non è prevista la possibilità di effettuare un ribasso rispetto alla base d'asta.

Nell'ambito dei contratti sottosoglia, ad ogni modo, si precisa che secondo i chiarimenti interpretativi forniti con la Circolare MIT 298 del 20.11.2023 e con il Parere MIT su quesito n. 2577 del 03/06/2024 sussiste la possibilità di attivare procedure ordinarie (ad es. una gara aperta) in luogo una procedura negoziata e di un affidamento diretto, fermo restando il rispetto del principio del raggiungimento del risultato (ovvero l'aggiudicazione del contratto) con la massima tempestività.

La procedura negoziata si svolge su Me.PA secondo due modalità:

- **RdO Aperta:** se vuoi rendere visibile la RdO tra le RdO Aperte. In questo caso avranno la possibilità di partecipare tutti gli Operatori Economici abilitati sul MePA,



per la categoria oggetto di negoziazione, entro i termini di presentazione delle offerte;

RdO Aperte

Ti ricordiamo che sono le stazioni appaltanti che devono valutare l'utilizzo delle RDO aperte sul MEPA alla luce di quanto previsto per i contratti sottosoglia dall'art. 50 del d. lgs. n. 36 del 2023; l'utilizzo di tale funzionalità rientra nella responsabilità esclusiva delle stesse stazioni appaltanti.

Come riportato all'art. 6 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, "...Il Punto Ordinante, e per esso la stazione appaltante, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti posti in essere nel Sistema, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i. La stazione appaltante agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unica responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta dell'Operatore Economico, dell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, dei beni, servizi e lavori acquisiti e della stipula del relativo Contratto..."

- **Selezione degli Operatori Economici da invitare:** se vuoi scegliere tra gli OE abilitati alla categoria oggetto della RdO, quali invitare alla presentazione delle offerte.

B) Contratti sopra soglia UE (Importo superiore alle soglie di cui all'art. 14 per servizi e forniture)

Qui si entra nell'ambito dell'applicazione del Codice, senza eccezioni e deroghe, che comporta obblighi più stringenti e l'adozione di procedure più complesse e formalizzate rispetto a quelle previste per le procedure sottosoglia.

Tali procedure richiedono una maggiore strutturazione amministrativa, tempi più lunghi e l'elaborazione di atti e documenti tecnici più articolati (es. disciplinari di gara, capitoli, griglie di valutazione, verbali).

Le amministrazioni sono tenute a garantire la massima apertura al mercato, la parità di trattamento tra gli operatori economici, la pubblicità e la trasparenza dell'intera procedura.

Inoltre, sono previsti adempimenti ulteriori, come la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la verifica approfondita dei requisiti, l'eventuale nomina di una commissione giudicatrice e il rispetto formale dei criteri di aggiudicazione previsti dal Codice.

In tale ambito per l'affidamento di appalti si richiama quanto previsto dall'art. 46 del DM 129/2018 per cui le istituzioni scolastiche, anche espletando procedure di affidamento in forma associata mediante la costituzione di reti di scuole o l'adesione a reti già esistenti, devono operare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal Codice (artt. 62 e 63) e dei principi indicati nella Premessa del presente Vademecum.



N.B. Trasmissione degli atti delle procedure sopra la soglia dall'art. 50, comma 1, lettera b) (affidamento diretto) all'Area Attuazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione

Relativamente all'attivazione di procedure aperte (sopra soglia UE) o **procedure negoziate** senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici (sottosoglia UE), le istituzioni scolastiche devono tempestivamente rispetto alla loro pubblicazione trasmettere gli atti della procedura (bandi, disciplinari di gara, capitolati, lettere di invito, ecc.) all'Area Attuazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione per una verifica preliminare.

7. Il reclutamento di assistenti specialistici ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001

L'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 consente alle pubbliche amministrazioni, e quindi anche alle istituzioni scolastiche, di assegnare incarichi di collaborazione con **assistenti specialistici**, qualora non sia possibile soddisfare le esigenze mediante il personale interno.

Questi incarichi possono essere conferiti solo per esigenze straordinarie e specifiche, purché ricorrano condizioni di comprovata specializzazione, attraverso procedure pubbliche comparative caratterizzate da trasparenza e pubblicità.

Gli incarichi esterni possono essere conferiti tramite:

- **contratto di prestazione d'opera professionale:** con professionisti che esercitano abitualmente l'attività oggetto dell'incarico.

Prima di procedere al conferimento dell'incarico, **l'amministrazione scolastica deve:**

- verificare l'impossibilità oggettiva di personale interno utilizzabile;
- motivare l'esigenza dell'incarico esterno in coerenza con il PTOF o il programma annuale;
- rispettare i limiti di spesa e i criteri eventualmente stabiliti dal Consiglio d'Istituto in coerenza con le Linee guida regionali.

La selezione degli esperti deve avvenire attraverso **una procedura comparativa** basata su criteri trasparenti, pubblici e oggettivi.

Il Dirigente scolastico pubblica un **avviso di selezione** sul sito istituzionale, con indicazione di:

- oggetto e durata dell'incarico;
- requisiti richiesti (titoli di studio, esperienze, competenze specifiche);
- modalità di svolgimento della prestazione;
- tipologia contrattuale e compenso previsto;
- termini per la presentazione delle domande e criteri di valutazione.

Alla scadenza del termine per la candidatura, il Dirigente scolastico (eventualmente assistito da una commissione) procede alla **valutazione comparativa dei curricula**,



secondo parametri definiti nel bando (es. titoli culturali, esperienze pregresse, attinenza al progetto, metodologie proposte, ecc.).

L'incarico viene formalizzato con **contratto o lettera di incarico**, contenente:

- oggetto e termini della prestazione;
- compenso e modalità di pagamento;
- obblighi fiscali e contributivi;
- eventuali clausole risolutive o di recesso.

Il compenso è generalmente determinato in modo **orario**, tenendo conto del tipo di attività e delle risorse disponibili.

Pubblicità dell'incarico conferito: La trasparenza è obbligatoria: pubblicazione sul sito della scuola (sezione "Amministrazione trasparente") con i dati richiesti dal D. Lgs. 33/2013.

Attenzione a:

- Non utilizzare questa procedura per eludere il Codice dei Contratti quando configuri nella realtà un vero e proprio appalto.
- Non reiterare incarichi a favore dello stesso esperto in modo continuativo, per evitare una trasformazione di fatto del rapporto.
- Verificare eventuali incompatibilità o conflitti di interesse.

8. Oneri di pubblicità e informazione

Si ricorda che gli atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento di servizi e di reclutamento (decisioni di affidamento diretto, decisioni di contrarre, capitolati, disciplinari, verbali, avvisi pubblici, contratti ecc.) devono riportare il seguente logo:

Inoltre, negli atti amministrativi (come decisioni di affidamento, decisioni di contrarre, capitolati, contratti, ecc.) deve essere riportato lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili.

9. Oneri di rendicontazione della procedura sulla piattaforma SIGEM

Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità della spesa è necessario adottare delle procedure di affidamento di servizi e di reclutamento in linea con l'applicazione della normativa vigente. Pertanto, si raccomandano gli istituti scolastici beneficiari di finanziamenti a valere del PR FSE+ di inserire in piattaforma SIGEM tutta la documentazione amministrativa relativa alle procedure messe in atto con una particolare attenzione, nell'ambito degli appalti, alle verifiche dei requisiti dell'operatore economico effettuate sul FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

10. Privacy



Le istituzioni scolastiche devono osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli articoli 2-sexies e 2-octies e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali effettuato nell'ambito delle operazioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 18 _ SCHEMA DI DECISIONE DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D. LGS 36/2023



SCHEMA DI DECISIONE DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D. LGS 36/2023

Oggetto: **Decisione/Determina di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 ed impegno di spesa a favore di _____ per € _____ (servizi)**
- Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio assistenza specialistica anno scolastico ____ PR FSE+ Lazio 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo Specifico K) - codice CIG. _____ (CUP _____)

Richiamati:

- **il Decreto legislativo 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (nel prosieguo solo **Codice dei contratti**);
- **il D.L. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"**;
- **il Decreto Legislativo 4 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"** e ss.mm.ii;
- **la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e ss.mm.ii"**; ed in particolare l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- il Programma Operativo della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2021- 2027;
- **la Determina Dirigenziale della Regione Lazio n. ____ di approvazione dell'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati" finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021-2027;**
- **la Determina Dirigenziale della Regione Lazio n. ____ con la quale è stato approvato il progetto di assistenza specialistica dal titolo _____ per un importo di € _____;**

N.B. implementare con gli ulteriori richiami che si ritengono necessari di norme del codice dei contratti che vengono in considerazione, eventuali regolamenti e/o atti di indirizzo interni o altro.....

Preso atto:

- che, giusta assegnazione del finanziamento _____ occorre procedere con l'acquisizione di _____ (servizi), per un importo di IVA inclusa;

Dato atto:

1. che il RUP ha preventivamente proceduto, ex art. 48 comma 2 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;
2. che l'art. 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto *"anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate*



esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

3. che la prestazione che si intende acquisire è _____ (descrivere in maniera chiara l'oggetto di acquisizione) di importo _____ (inferiore ai 140mila euro per servizi);
4. che a seguito di indagine di mercato (*spiegare in che modo, sinteticamente, si è giunti ad individuare l'affidatario diretto, ad esempio, tramite confronti sul mercato elettronico, verifica banche dati del RUP o di enti limitrofi, ricerche generali sul web, utilizzo di albi interni etc*). NB il RUP potrebbe anche precisare che si è giunti alla individuazione dell'affidatario attraverso l'interpello. Si deve ribadire, stante la non necessità di indicare gli operatori consultati/interpellati – giusto comma 9 dell'articolo 50 che prevede detto obbligo solamente per le procedure negoziate che necessariamente sono precedute da una indagine formale e rigorosa (avviso pubblico o scelta dagli albi) è stato individuato quale affidatario/a l'impresa/ditta/società _____;
5. che il RUP scrivente ha proceduto con la verifica sul possesso dei requisiti generali/speciali del soggetto affidatario (*attraverso il FVOE o altra modalità*), e che lo stesso ha necessaria esperienza in appalti analoghi (come risulta dal preventivo presentato in data _____ tramite PEC);
6. che si rispetta il principio di rotazione, come imposto dall'articolo 49 del codice, visto che il soggetto affidatario non ha mai svolto/eseguito _____ per questa stazione appaltante (o *inserire altra motivazione idonea a giustificare l'eventuale deroga al principio di rotazione*);
7. che all'affidamento si è proceduto tramite ODA sul mercato elettronico (o a concludere l'affidamento sulla piattaforma elettronica _____) visto che il prezzo/prezzi proposti sono stati ritenuti congrui dal RUP;
8. che dalla certificata congruità/accettazione del preventivo trasmesso tramite PEC il _____ risulta perfezionata l'obbligazione giuridica e pertanto è possibile procedere, con l'atto presente (decisione di affidare), con l'assunzione dell'impegno di spesa sul cap. _____ piano dei conti _____;

Preso atto che il presente atto unico, decisione di affidare, che ha effetto costitutivo dell'acquisizione, giusto secondo comma dell'articolo 17 del codice, individua:

1. l'oggetto della presente decisione relativo a _____,
2. l'importo pari ad euro _____ di cui (IVA, inclusa se dovuta);
3. il contraente _____
4. che in relazione alle ragioni della sua scelta, il RUP ha proceduto (se si è proceduto) tramite indagine di mercato informale su _____ previo interpello di n. ____ operatori economici ____ altro (*consultazione banche dati etc*)
5. che l'affidatario è in possesso dei requisiti generali e speciali come previamente riscontrato tramite _____ ed ha esperienza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento (*..si potrebbe inserire qualche altro dettaglio..*);

Ribadito che l'affidamento è avvenuto utilizzando il procedimento dell'affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) (*indicare la lettera di riferimento*).

**Considerato:**

1. che l'affidamento in parola relativo a _____ (.....) trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro _____ sul cap. _____;
2. che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG _____ (CUP _____);
3. che il corrispettivo pari ad euro _____ IVA Inclusa secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambiodi comunicazioni, firma sul preventivo per accettazione ..altre modalità ... per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex articolo 17, comma 2, del Codice dei contratti;
4. che il RUP del presente intervento è _____;

DETERMINA/DECIDE

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di confermare l'affidamento avvenuto tramite ODA sul MEPA (...) per l'acquisizione di _____ al _____ con la presente decisione di affidamento per l'importo di _____;

N.B. La decisione di affidare si colloca a valle del procedimento istruttorio quando l'affidatario è già stato individuato, nella fase istruttoria del RUP, e sono già stati verificati i requisiti. Si tratta, pertanto di una decisione di affidamento efficace.

2. di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con _____ (accettazione del preventivo di spesa da parte del RUP, scambio di comunicazioni tramite PEC, scrittura privata ..altro) , pari ad € _____ IVA inclusa, con imputazione sul cap _____;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo on line anche nella sezione bandi e contratti per gli adempimenti di cui agli art. 20, 23, 28 e 50, comma 9, del D.Lgs. 36/2023;
4. che il contraente dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento agli articoli 2-sexies e 2-octies e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e, in particolare, gli articoli 9 e 10 relativi al trattamento di particolari categorie di dati personali effettuato nell'ambito delle operazioni.

Li _____

Firma del dirigente scolastico



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27" II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

Allegato 19 _ Modello 2 - Reclutamento di esperti esterni ex art. 7, comma 6, del D.lgs. 165-2001



OGGETTO: Determina di indizione procedura di selezione pubblica ex art. 7, comma 6 del d. lgs. 165/2001 per il reclutamento di n____ figure professionali di Operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica in favore degli alunni diversamente abili iscritti per - a.s. ____ Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio Assistenza Specialistica anno scolastico ____ PR FSE+ Lazio 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", Obiettivo specifico k)
CUP _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente "Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ss.mm.ii. e in particolare l'art. 7, comma 6 b) che statuisce che "l'amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

Considerato che l'incarico non è compatibile con gli impegni fissati dai contratti collettivi per il personale scolastico;

Visto il D.I. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in merito alle modalità di stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

Vista la Determina della Regione Lazio n. ____ del ____ di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "____"

Visto il progetto di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni frequentanti l'Istituto ____, elaborato da questo Istituto per l'a.s. ____ dal titolo "____";

Vista la Determina della Regione Lazio n. ____ del ____, con la quale è stato approvato il progetto presentato da questo Istituto ed è stato approvato un finanziamento di € ____ per l'attivazione del servizio di assistenza specialistica per l'anno scolastico ____ a favore degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio frequentanti l'istituto a valere del PR FSE+ Lazio 2021-2027;

Ravvisato che il diritto al servizio di assistenza specialistica da parte degli studenti con disabilità - è da considerarsi di prioritario interesse pubblico, in quanto finalizzato al pieno raggiungimento dell'autonomia personale e dell'inclusione scolastica da parte degli alunni interessati;

Considerato di dover procedere all'individuazione di operatori specialistici per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio;



Visto il Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti interni ed esterni di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. ____ del ____;

DETERMINA

- di indire un Avviso ad evidenza pubblica per la procedura di selezione e reclutamento di ____ figure professionali di Operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica in favore degli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio iscritti per l' a.s. ____ presso questo Istituto, per lo svolgimento di ____ ore, allegato al presente provvedimento (allegato 1);
- di allocare risorse pari ad euro _____ per l'attivazione del servizio del servizio di assistenza specialistica per l'anno scolastico _____ a favore degli allievi con disabilità o in situazione di grave svantaggio frequentanti l'istituto, vista la Determina della Regione Lazio n. ____ del ____ a valere del PR FSE+ Lazio 2021-2027;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico _____.
- il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto http://www.____ all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti", ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico



Allegato 1

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica per il reclutamento di n. ____ figure professionali di Operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica in favore degli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio iscritti per - a.s. ____. Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio Assistenza Specialistica anno scolastico ____ PR FSE+ Lazio 2021-2027, Priorità 3 "Inclusione sociale", Obiettivo specifico k)
CUP_ ____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la Determina della Regione Lazio n. ____ del ____ di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali " ____ "

Visto il progetto di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni frequentanti l'Istituto ____ elaborato da questo Istituto per l'a.s. ____ dal titolo " ____ ";

Vista la Determina della Regione Lazio n. ____ del ____, con la quale è stato approvato il progetto presentato da questo Istituto ed è stato stanziato un finanziamento di € ____ per l'attivazione del servizio di assistenza specialistica nell'anno scolastico ____ a favore degli allievi diversamente abili frequentanti l'istituto;

Ravvisato che il servizio di assistenza specialistica da parte degli studenti con disabilità o in situazione di grave svantaggio è da considerarsi di prioritario interesse pubblico, in quanto finalizzato al pieno raggiungimento dell'autonomia personale e dell'inclusione scolastica da parte degli alunni interessati;

Considerato di dover procedere all'individuazione di operatori specializzati per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ss.mm.ii. e in particolare l'art. 7, comma 6 b) che statuisce che "l'amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

Considerato che l'incarico non è compatibile con gli impegni fissati dai contratti collettivi per il personale scolastico;

Visto il D.I. 129/2018, in merito alle modalità di stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

Visto il Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti interni ed esterni di cui alla delibera del Consiglio di Istituto n. ____ del ____;

Vista la propria determina n. ____ del ____;

(aggiungere riferimenti ove ritenuto opportuno dall'istituto scolastico)

EMANA

Il presente avviso pubblico per il reclutamento di n. ____ figure professionali di Operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica in favore degli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio iscritti per a.s. ____.

Art. 1 - Oggetto del servizio



Trattasi di assistenza specialistica a favore degli alunni frequentanti l'Istituto "_____".

Il servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità o in situazione di grave svantaggio, più avanti definito genericamente "servizio", che si intende affidare presumibilmente a n. ____ operatori, prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza specialistica, da svolgersi per lo più all'interno della scuola. Gli standard gestionali e strutturali cui deve conformarsi il servizio sono indicati nella legislazione statale e regionale (in particolare L. 104/92). Il servizio comprende non solo compiti consistenti nell'aiuto agli allievi con disabilità (quali rimozione degli ostacoli di natura spazio/temporale o fisica, e di quelli che limitano l'autonomia personale e la vita relazionale, ed eventualmente l'assistenza durante le visite didattiche) ma anche la collaborazione con gli insegnanti curricolari e di sostegno per la realizzazione dei programmi e delle attività di lavoro predisposte nel progetto di assistenza specialistica elaborato dalla scuola.

Il servizio deve:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli allievi con disabilità nell'ambito scolastico per garantire loro il diritto allo studio;
- facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali;
- sostenere gli alunni con disabilità nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali;
- supportare l'alunno con disabilità nell'attività didattico/educativa interna ed all'interno dell'orario scolastico (attività laboratoriali, ludico/motoria, visite guidate);
- supportare l'alunno con disabilità nell'attività didattico/educativa, previa autorizzazione dei genitori, durante le uscite anche di più giorni.

L'Operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica deve inserirsi nel progetto educativo dell'alunno privilegiando gli aspetti strettamente necessari a realizzare gli obiettivi previsti nel PEI, lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a promuovere i processi di integrazione.

Per l'esecuzione del servizio si richiede all'operatore per gli interventi di Assistenza Specialistica:

- per ogni alunno una pianificazione delle attività rispondente al piano individuale di intervento e alle azioni individuate dal progetto redatto dall'Istituzione scolastica;
- la continuità del servizio;
- la tempestiva comunicazione riguardo ad eventuali assenze.

Art. 2 - Destinatari del servizio

Sono destinatari del progetto di integrazione gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104 art. 3 comma 1 e 3 o in situazione di grave svantaggio che frequentano l'Istituto "_____".

Art. 3 – Durata e corrispettivo

Il servizio è da realizzare nell'anno scolastico ____ a decorrere dalla data di affidamento e fino al termine dell'anno scolastico, salvo proroghe ma comunque non oltre il termine del 31 agosto ____

Le ore complessive di assistenza specialistica da svolgere sono pari a _____. (*indicare ore per ciascuna figura professionale da reclutare*)



Il compenso orario è pari ad Euro 22,20 al lordo di IVA e onnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi.

Pertanto, il corrispettivo per la figura professionale X è pari ad euro _____

(indicare il corrispettivo per ciascuna figura professionale da reclutare. Non inserire il corrispettivo massimo da erogare in quanto il corrispettivo deve essere certo nell'avviso)

Il contratto si risolverà ipso facto nel caso in cui la REGIONE LAZIO sospenda o revochi per qualsiasi motivo all'Istituto il finanziamento che consente lo svolgimento delle attività appaltate.

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

L'operatore è tenuto a garantire il servizio di cui all'art. 1 da svolgere con la massima cura e senza interruzione di continuità e per tutta la durata del contratto nel rispetto delle modalità e prescrizioni presenti nel presente avviso ed in linea con il progetto di assistenza Specialistica elaborato dall'istituzione Scolastica. In particolare l'operatore dovrà:

- svolgere il proprio servizio specializzato garantendo soprattutto momenti ed esperienze formative con l'intera classe e/o gruppi classe;
- seguire gli utenti affidati, secondo il progetto predisposto dall'Istituto ed in condivisione con il team;
- sostenere gli alunni nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali;
- collaborare con i docenti alla pianificazione delle attività mediante strategie favorevoli all'inclusione.

La distribuzione settimanale delle ore sarà oggetto di concertazione con la dirigenza dell'Istituto, secondo le effettive necessità degli alunni. Gli alunni da seguire e le rispettive ore di assistenza necessarie per ciascuno alunno verranno comunicati all'operatore entro l'inizio del servizio; la distribuzione delle ore e degli incarichi potranno subire modifiche in caso di assenza degli aventi diritto e in funzione dei bisogni emergenti.

Potranno essere richieste prestazioni in favore di nuovi alunni.

Le ore scolastiche, ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti ma superiori ai 40 minuti, sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria (60 minuti). Di conseguenza, due ore consecutive da 40 minuti sono da considerarsi un'ora singola, mentre due ore consecutive da 45 minuti sono da intendersi come due ore singole.

Art. 5 - Requisiti di ammissione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana o di un Paese membro dell'UE;
2. Godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati membri di appartenenza o di provenienza;
3. di non aver subito condanne penali, ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti: _____



4. di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____
5. Laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento in _____ (inserire Laurea e altre caratteristiche del titolo di studio). Per i cittadini di altri Paesi Ue indicare titoli equipollenti.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La candidatura, con la documentazione allegata, dovrà pervenire all'Istituto "____", a pena di esclusione, entro e non oltre le ore ____ del ____ con invio tramite PEC all'indirizzo ____ ad oggetto **"Avviso conferimento incarichi Operatore Assistenza Specialistica a.s. ____"**.

Non saranno prese in considerazione le candidature che, per qualsiasi motivo, perverranno oltre il termine stabilito.

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare sotto la personale responsabilità:

- cognome e nome, residenza, domicilio o recapito, numero telefonico;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- di essere cittadino italiano o di altro Paese membro dell'UE;
- di essere in godimento dei diritti politici e civili;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A.;
- di non essere dipendente di altre amministrazioni;
- di essere in possesso dei titoli richiesti per la selezione;
- di non aver subito condanne penali, ovvero di aver subito condanne penali (indicare eventuali riferimenti);
- di non avere precedenti penali pendenti, ovvero di avere precedenti penali pendenti (indicare eventuali riferimenti);
- disponibilità, in termini di orario, per l'espletamento dell'incarico;

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere presentata utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Modello ____), deve essere sottoscritta digitalmente o con firma autografa dal candidato e deve essere corredata di;

1. Copia del documento d'identità;
2. Curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato e con dichiarazione in merito alla privacy;
3. Autocertificazione dei titoli posseduti e delle esperienze riportate ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000.

Art. 7. Motivi di inammissibilità ed esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- di soggetti non in possesso dei requisiti richiesti agli artt. 5 e 6;
- formulate in difformità alle modalità di presentazione stabilite nel presente avviso;
- pervenute dopo il termine ultimo fissato;



- con documentazione recante informazioni che, a seguito di accertamenti, dovessero risultare non veritiere.

Art. 8 - Procedura comparativa: Criteri di selezione

L'esame delle candidature è demandato ad un'apposita Commissione, all'uopo nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, che vaglierà le domande pervenute sulla base della seguente tabella di valutazione:

(si inserisce di seguito un'ipotesi di griglia di valutazione)

INDICATORE	Tipologia titolo	Punteggio	Punteggio massimo
Titoli culturali	Ulteriore Laurea magistrale o Laurea quadriennale vecchio ordinamento tra quelle richieste come requisito di accesso (max 1 titolo)		
Titoli culturali	Qualsiasi ulteriore Laurea magistrale o Laurea quadriennale vecchio ordinamento (max 1 titolo)		
Titoli culturali	Laurea triennale non compresa nella magistrale (max 1 titolo)		
Titoli culturali	Master specifico (max 2 titoli)		
Titoli culturali	Corsi specifici di almeno 500 ore (max 3 titoli)		
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI CULTURALI			
Esperienze professionali	Precedenti esperienze per lo stesso incarico negli istituti scolastici (max 4 esperienze)		
Esperienze professionali	Precedenti esperienze per lo stesso incarico in strutture o istituzioni pubbliche (max 3 esperienze)		
TOTALE PUNTEGGIO ESPERIENZE PROFESSIONALI			



La Commissione procederà alla stesura di una graduatoria che sarà pubblicata sul sito web dell'istituto. A parità di punteggio i candidati verranno graduati in base all'ordine di presentazione della domanda. Gli operatori individuati saranno invitati a presentarsi presso la sede dell'istituto per la stipula del contratto. L'istituto si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta se ritenuta idonea o di non procedere all'attribuzione dello stesso se non ritenuta idonea. L'attribuzione degli incarichi sarà effettuata in base al punteggio mediante scorrimento della graduatoria. La successiva attribuzione dei casi terrà conto delle specifiche competenze dichiarate.

Art. 9 - Modalità di pagamento

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite contratto di prestazione d'opera intellettuale con riferimento agli artt. 2222 e ss. del C.C..

Per l'espletamento del servizio di assistenza specialistica viene corrisposto all'OPERATORE un compenso di € _____ e onnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi, come stabilito dalla Regione Lazio nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica in favore degli alunni disabili per l'a.s. ____.

L'operatore emetterà regolare fattura, corredata dai fogli firma secondo la modulistica prevista dalla Regione Lazio.

Art. 10 - Danni e rischi

L'operatore è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalle norme in materia di sicurezza. L'operatore è responsabile civilmente e penalmente verso l'Istituto e i terzi, ivi compresi gli utenti dei servizi ed i prestatori di lavoro, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose nell'ambito dell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa, e si obbliga a sollevare l'Istituto da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare direttamente od indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

A tal fine l'operatore dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi. Copia della polizza dovrà essere prodotta all'Ufficio di Segreteria dell'Istituto entro il primo mese di servizio.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in ciascuno dei seguenti casi:

- abbandono del servizio, salvo le giustificate cause di forza maggiore;
- cessione del contratto o subappalto delle prestazioni del servizio di assistenza scolastica specialistica;
- ripetute infrazioni alle condizioni contrattuali ed inadempimenti alle contestazioni segnalate da parte dell'Istituto

Nelle ipotesi sopra indicate l'Istituto ha facoltà di risolvere il contratto mediante la sola dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. all'Operatore.

Art. 12 - Trattamento dati personali



Ai sensi del REG. UE 679/2016, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento al presente Avviso di selezione sono raccolti, trattati e custoditi dall'Istituto "____" nel rispetto della massima riservatezza, con cura e diligenza, secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, così come espressamente disposto dall'art. 13 del Reg. UE 679/2016.

Titolare del trattamento è l'Istituto "____";

L'Istituto ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale:

Art. 13 - Controversie e norme di rinvio

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nella esecuzione del presente capitolato saranno devolute alla giurisdizione della Autorità giudiziaria ordinaria, escluso il ricorso Arbitrale previsto dagli artt. 806 e seguenti del c.p.c. Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di ____.

Per tutto quanto non stabilito nel presente avviso valgono le vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Istituto [http://www. ____](http://www.____) all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti", ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto ____.

Il Dirigente Scolastico



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio.

Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 –

Avviso pubblico “Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27” II EDIZIONE.

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un'Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 20 – NOTA METODOLOGICA UCS



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

INDICE

1.	QUADRO NORMATIVO	4
2.	ELEMENTI METODOLOGICI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL COSTO STANDARD	5
3.	MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	5
4.	ELEMENTI PER LA VERIFICA DELLE UCS	6



1. Quadro normativo

- *il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;*
- *il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;*
- *la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF_14-0017 e s.m.i.;*
- *Decreto del Presidente Della Repubblica 10 Marzo 2025, N. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”*
- *la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);*
- *Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021- 2027"- G00654 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;*
- *la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;*
- *la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";*
- *la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;*



- la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024 Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023.

2. Elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard

Il presente atto a supporto dell'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_2027 II EDIZIONE" definisce l'Unità di Costo Standard da applicare all'attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, finanziata nell'ambito della Regione Lazio PR FSE+ 2021-2027 attraverso l'Avviso sopracitato.

Il processo di semplificazione delle procedure per la gestione delle operazioni finanziate dal FSE+ risulta coerente con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2021-2027 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Come noto, l'adozione del costo standard, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai beneficiari non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese ma è sufficiente che il Beneficiario del finanziamento dia prova del corretto svolgimento dell'operazione o del raggiungimento dei risultati, secondo quanto anticipatamente stabilito nell'Avviso e nei dispositivi di attuazione.

3. Modalità di determinazione del contributo pubblico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 paragrafo 3 lettera a), la metodologia utilizzata consta di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su punto i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti.

L'AdG ha deciso di utilizzare le UCS al fine di stabilire i costi che sono rimborsati ai beneficiari per l'attività di Assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità frequentanti gli Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo, tenendo conto delle indicazioni dei regolamenti e dei pareri espressi dalla Commissione Europea e dalla Corte dei Conti Europea su tali modalità.



Le informazioni oggettive considerate nella presente analisi per determinare l'UCS sono quelle relative alla contrattazione collettiva. Il calcolo del costo orario è determinato:

- *sulla base dei dati del CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo previsto nel contratto vigente, come riportato nel verbale di accordo del 26 gennaio 2024, sottoscritto rispettivamente da CONFCOOPERATIVE - FEDERSOLIDARIETA', lega COOPSOCIALI, AGCI- SOLIDARIETA' in rappresentanza dei datori di lavoro e da FPCGIL, FISASCAT-CISL, CISL-FP, UIL-FPL e UILTUCS in rappresentanza dei lavoratori, relativo al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario- assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;*
- *considerata la comunicazione pervenuta in data 11 giugno 2024 da CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETA', LEGACOOPSOCIALI, AGCI-SOLIDARIETA' e da FP-CGIL, FISASCAT-CISL, CISL-FP, UIL-FPL e UILTUCS, con la quale le organizzazioni di rappresentanza hanno formalmente condiviso le tabelle aggiornate del costo del lavoro predisposte da questa Direzione Generale a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;*
- *tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024 che ha determinato il costo medio orario del lavoro per i dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della cooperazione sociale e che riporta i valori previsti a partire da gennaio 2026 Area/categoria C – Lavoro specializzato, servizi qualificati alla persona in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario, - Operatore Socio Sanitario.*

*Sulla base di quanto sopra evidenziato il valore dell'UCS che misura il costo unitario dell'operatore è stabilito in **23,69€** ora, che rappresenta il costo medio orario riconosciuto per l'attività svolta nell'ambito dell'avviso in oggetto per un operatore Socio-Sanitario.*

4. Elementi per la verifica delle UCS

I parametri di Costo Standard vengono impiegati sia per la determinazione del contributo a preventivo, in relazione all'attività progettata, sia per la definizione del contributo riconoscibile a consuntivo, in relazione all'attività effettivamente realizzata. Pertanto, la sovvenzione da erogare ai beneficiari è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non sui costi effettivamente sostenuti.

Il riconoscimento al beneficiario delle UCS e quindi degli importi sopra indicati sono erogati mediante acconti e a saldo al termine dell'operazione e sono riconosciute sulla base delle ore effettivamente erogate.

Dal momento che il contributo è calcolato in base al processo, gli stessi elementi caratteristici delle UCS, devono essere certificati dal soggetto attuatore, giustificati ed archiviati in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del PR (FSE+) 2021 - 2027

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal soggetto attuatore, per attestare che quanto



dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche, pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall'art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione delle UCS sopra determinate, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte da parte dell'Area attività di controllo e rendicontazione secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR (FSE+) 2021 – 2027, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di Output Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione dell'Azione

- *relazione, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte;*
- *riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario);*
- *dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore.*

La presente "Nota" ed i documenti allegati che ne costituiscono parte integrante, rappresenta un riferimento essenziale ai fini del rispetto della pista di controllo.

Pertanto, per le UCS, la pista di controllo tiene conto del fatto che:

- *la metodologia usata per determinare il valore dell'UCS è formalmente documentata e conservata da parte dell'AdG;*
- *il documento che specifica le condizioni per il sostegno delle operazioni indicherà con chiarezza l'UCS e i fattori che autorizzano il pagamento;*
- *la realizzazione dell'attività legata all'UCS va provata con apposite procedure e documenti, definiti dall'AdG e comunicati a tutti i beneficiari dell'operazione.*

In ultimo, l'AdG si attiene a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060 in relazione al dettaglio dei dati che dovranno essere registrati nel sistema informativo, relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario ne caso di utilizzo di costi semplificati.